Spett. Biblioteca Civica
BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

ABBONAMENTI: (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, Impero e Colonie: per anno L. 15, semestre L. 33, trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 186, L. 94, L. 48. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1 pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6-II. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare cent. 30, arretrato cent. 60. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. - Trieste, Sabato 20 Novembre 1937, Anno XVI - Cent. 30 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 5580

L'incontro di Halifax con Hitler

Massimo riserbo tedesco - La discussione alla Camera alta britannica considerata in Germania come un incoraggiante sintomo di comprensione

BERLINO, 19

Lord Halifax è giunto stamane, alle 9.45, a Berchtesgaden. Da qui, insieme con il barone von Neurath, l'ospite inglese ha proseguito in automobile giungendo alle 10.30 a Berghof alla residenza del Führer. Hitler attendeva l'ospite sulla soglia e lo conduceva quindi a visitare la casa e le adiacenze. Lord Halifax è stato trattenuto dal Führer a colazione.

Quattro ore a Berghof

In tutto, il Lord Presidente del Consiglio britannico, si è trattenuto col Führer e Cancelliere del Reich circa quattro ore comprendenti la colazione e il colloquio, che si è svolto alla presenza di von Neurath e di due interpreti.

Alle 15, Lord Halifax, sempre in compagnia del Ministro degli Esteri von Neurath, ripartiva per Monaco, dove si è trattenuto la serata a visitare la città, ripartendo infine, insieme con il barone von Neurath, per Berlino. Alle 15.30 anche il Führer lasciava la residenza di Berghof.

Oltre queste sceletriche notizie, non si hanno altre informazioni sugli avvenimenti della giornata. La stampa nazionalsocialista e gli ambienti ufficiosi osservano, a proposito della visita del Lord Presidente del Consiglio britannico, un grande riserbo. Si vuole con questa discrezione serena ricordare il carattere particolare della visita, la quale, nonostante le conversazioni col Führer e con i suoi più stretti collaboratori, è sempre una visita privata di natura informativa.

L'augurio che i colloqui del Führer, nella pace della residenza di Berghof, possano gettare le basi per una discussione e per una chiarificazione dei problemi anglo-tedeschi, è espresso senza che nessuno senta il bisogno di anticipare previsioni o indiscrezioni come fa gran parte della stampa delle due capitali occidentali.

La mancanza di qualunque polemica sui palloni sonda lanciati a Parigi e a Londra, dimostra come da parte tedesca si sia decisi a mantenere la massima calma e serenità. Tuttavia si nota con soddisfazione la ponderata moderazione del dibattito di politica estera alla Camera Alta. Lo spirito di comprensione che ha contrassegnato la discussione, nonostante che questa avesse affrontato argomenti scottanti come il pericolo comunista e la questione coloniale tedesca, è considerato a Berlino un sintomo incoraggiante. Esso autorizzerebbe le migliori speranze, se lo stesso spirito delle discussioni in qualche modo teoriche della Camera Alta, passasse alle direttive e alle realizzazioni pratiche della politica estera britanica.

Un anniversario

L'anniversario del riconoscimento ufficiale del Governo nazionale spagnolo da parte di Roma e Berlino è degnamente ricordato dalla stampa nazionalsocialista:

«La nuova Spagna — scrive la D. A. Z. — ha giurato di non dimenticare mai questa data, giuramento che diventerà un dato di fatto allo stesso modo come la dichiarazione del Duce al Campo di Maggio che l'Italia non dimenticherà il nostro atteggiamento in occasione delle sanzioni».

Il giornale ricorda come il riconoscimento di Franco da parte dell'Italia e della Germania abbia costituito da un lato una decisione che i successi militari, politici e diplomatici della Spagna nazionale hanno pienamente giustificato, e dall'altro un esempio che presto o tardi numerose altre Nazioni hanno dovuto seguire o stanno seguendo, alcune con franchezza e lealtà, altre con cautelosa e circospetta prudenza, scegliendo una nuova forma di riconoscimento indiretto, come la nomina o lo scambio di «agenti».

Comunque si vogliano giudicare, queste forme di quacquerismo diplomatico è un fatto che, dopo lungo esitare, Inghilterra e Stati Uniti si sono visti costretti a mettersi, un anno dopo l'esempio italiano e tedesco, sulla via del progressivo riconoscimento del ribelle Franco e del suo fazioso Governo.

Domenica 21 corrente giungeranno a Berlino in forma ufficiale il Presidente del Consiglio e il Ministro degli Esteri d'Ungheria. La visita del Presidente Daranyi e del Ministro De Kanya, che durerà quattro giorni, ha luogo su invito del Governo del Reich ed è in restituzione di visite ufficiali di uomini di Stato tedeschi a Budapest. I calorosi saluti della stampa nazionalsocialista agli ospiti magiari mostrano già oggi che il loro soggiorno nel Reich assumerà, nella cornice delle consuete cortesie diplomatiche toni e forme di una particolare cordialità intesa a sottolineare le eccellenti relazioni che, anche dopo la guerra combattuta in fraternità d'armi, hanno sempre unito Berlino a Budapest.

Si assicura d'altro canto che la visita degli uomini di Stato ungheresi non condurrà a nessun nuovo accordo fra i due Paesi, fra i quali non esistono problemi da risolvere. L'amicizia tedesco-magiara è solidamente fondata, in stretta relazione coi Protocolli di Roma e con l'asse Roma-Berlino. L'amicizia ungherese per l'Italia non è dunque contrastante, ma complementare, con l'amicizia verso Berlino. La visita permetterà di consolidare felicemente ancora una volta la realtà dell'asse.

La cordialità del colloquio rilevata a Londra

LONDRA, 19

La visita fatta oggi da Lord Halifax a Hitler nella sua residenza di montagna a Berchtesgaden, è riferita assai brevemente dai giornali, i quali dànno appena le notizie ufficiali. Tuttavia i corrispondenti delle agenzie constatano che il colloquio è stato molto cordiale e amichevole e che il Cancelliere Hitler, quando ha accompagnato alla vettura Lord Halifax al momento della partenza, ha salutato molto calorosamente il suo ospite, stringendogli parecchie volte la mano.

Lord Halifax vedrà domani il Generale Göring e sarà di ritorno a Londra probabilmente lunedì. L'unico particolare pittoresco segnalato sulla visita è che il tempo era magnifico e quasi caldo, tanto che Lord Halifax non ha avuto bisogno di adoperare il suo inseparabile ombrello, e che in automobile, dalla stazione alla villa del Cancelliere, mentre era accompagnato dal Ministro degli Esteri barone von Neurath, egli si è tolto due farsetti di lana che si era messo sopra il panciotto in previsione di trovare una temperatura molto rigida.

L'*Evening Standard* depreca stasera che la visita di Lord Halifax sia interpretata attraverso le varie passioni politiche e stigmatizza specialmente coloro che tacciano di «dedizione al Fascismo» ogni inizio di conversazioni ed ogni gesto che possa riallacciare le buone relazioni fra la Granbretagna e la Germania e fra la Granbretagna e l'Italia. Poi continua: «La politica estera del signor Chamberlain, di cui le conversazioni berlinesi di questi giorni sono un aspetto, non è basata nè sulla paura, nè sulla debolezza, ma sul realismo. La Granbretagna è forte e diventa più forte tutti i giorni. Essa si troverà pronta a controbattere ogni avversario che attaccherà i suoi interessi vitali: questa è una base di fatto della nostra politica estera. Ma essere armati non basta, bisogna che gli armamenti sieno accompagnati da sforzi di conciliazione e la conciliazione può essere offerta fiduciosamente soltanto dagli uomini forti. Per questo si fa uno sforzo per migliorare le relazioni della Granbretagna con la Germania. Queste relazioni sono state annebbiate dal sospetto. Esistono naturalmente delle diversità di punti di vista, ma è meglio che queste controversie sieno affrontate piuttosto che farle restare nel regno del sospetto. I vantaggi di una intesa totale non sono solamente per la Granbretagna. E' anche nell'interesse della Germania conoscere quale è la condotta della Granbretagna e perchè questa vuole avere una chiara visione della politica tedesca. Potranno migliorare le relazioni tra i due Paesi? La saggezza degli uomini di Stato deve essere rivolta a questo scopo».

Con l'orologio alla mano

PARIGI, 19

Lord Halifax non ha ancora lasciato il suolo tedesco, e già si comincia a Parigi a epilogare sui risultati della sua missione. La brevità dell'incontro con Hitler serve di pretesto ai giornali francesi per giungere alla conclusione che le conversazioni non devono aver superato il quadro di un semplice scambio di vedute o meglio d'una esposizione da parte tedesca delle rivendicazioni attuali del Reich. Si rileggono così le abbondanti considerazioni già apparse sulla stampa parigina e secondo le quali si assiste all'ennesimo episodio della campagna di svalutazione dei giornali francesi per presentare al proprio pubblico come insignificante o quasi il tentativo di riavvicinamento anglo-tedesco. Per non dispiacere a Londra si continua a scrivere sui giornali parigini che ogni motivo di distensione europea intrapreso dall'Inghilterra è seguito in Francia con interesse e con speranza di successo, perchè la collaborazione tra Parigi e Londra è solidissima; perchè nulla di quanto si organizza in una delle due capitali è fatto all'insaputa dell'altra, ed infine perchè la pace dell'Europa continua a dipendere dalla collaborazione fra le due democrazie.

Il *Temps* insiste sul fatto che l'azione diplomatica britannica non mira al riavvicinamento della Germania a detrimento dell'armonia franco-inglese, e continua:

«Sempre si spera negli ambienti dirigenti tedeschi in un riavvicinamento fra l'Inghilterra e il Reich indipendentemente dal blocco franco-britannico e sulla base degli accordi bilaterali che Berlino non ha cessato di preconizzare. E' questa un'illusione che rischia di condurre a qualche nuova disillusione, poichè nessuno ignora che il Governo britannico vede soprattutto in una presa di contatto con Berlino e con Roma un punto di partenza per un riordinamento generale dal quale nessuna Potenza interessata può essere esclusa.

Sfiduciato discorso di Delbos sul conflitto in E. O.

PARIGI, 19

Intervenendo nella discussione sulla politica generale Delbos ha pronunciato stamane alla Camera un discorso in cui ha risposto ai diversi oratori che avevano trattato questioni di politica estera. Il Ministro ha sostanzialmente confermato le linee generali della politica estera francese e soprattutto ha polemizzato con gli oratori comunisti che lo avevano preceduto — fra cui il deputato Peri — e che avevano chiesto la riapertura della frontiera rossa spagnola e l'iniziativa da parte francese di una proposta di sanzioni economiche contro il Giappone.

Nulla da fare

Delbos ha controbattuto l'argomento per l'Estremo Oriente, insistendo sul fatto che tutta la politica deve essere ispirata a una necessaria prudenza, dato che è difficile destituire la Società delle Nazioni e impedire al tempo stesso le tensioni che potrebbero sboccare in una guerra. Fatto quindi l'elogio abituale della solidarietà franco-inglese, pure ammettendo che tale accordo non significa che gli atti della Francia e della Granbretagna devono essere identici, Delbos ha difeso l'atteggiamento della Francia alla Conferenza di Bruxelles e l'opera della Conferenza stessa. Circa gli sviluppi di questa Conferenza il Ministro è apparso assai scettico e sfiduciato ed ha fatto rilevare che, affinchè un'azione sia possibile nell'ambito societario nel quale si muove la Conferenza di Bruxelles, occorre l'unanimità che attualmente non esiste. Delbos ha lasciato, del resto, intendere, che il Governo francese a proposito del conflitto in Estremo Oriente non ha alcuna intenzione di prendere iniziative speciali anche nell'ambito societario. «Fare proposte speciali — ha detto in sostanza il Ministro — significa impegnare la Francia sola in un'azione che può essere pericolosa».

Per la guerra spagnola e per il Mediterraneo il Ministro, respingendo le richieste e le accuse dei comunisti, ha difeso la politica del non intervento ed ha sottolineato il «successo» della conferenza di Nyon, insistendo sul fatto che anche l'Italia aveva aderito all'accordo per la sorveglianza marittima del Mediterraneo, e sull'accordo intervenuto al Comitato di Londra per l'invio in Spagna di commissioni per la questione dei volontari.

«La politica del non intervento — ha concluso il Ministro — ha avuto il merito di salvare durante 16 mesi la pace generale. Essa non ci ha mai fatto perdere di vista la difesa dei nostri interessi nazionali, ma essa non implica l'aridità del cuore. In ogni caso vi è una forma di intervento che il Governo ha sempre praticato ed è quella che consiste nel salvare delle vite umane».

Il voto della Camera

In ultimo Delbos ha trattato del suo prossimo viaggio circolare alle capitali della Piccola Intesa e a Varsavia, viaggio che — egli ha detto — è destinato a confermare la solidità delle amicizie e delle alleanze della Francia.

Nel pomeriggio Chautemps ha pure preso la parola per difendere l'azione generale del Governo, insistendo in particolare sulla politica finanziaria di Bonnet che, come si sa, è aspramente combattuta specialmente dai comunisti per il rifiuto del Ministro di portare a tre miliardi gli aumenti di stipendio ai funzionari.

Molta impressione ha prodotto la parte del discorso del Presidente del Consiglio dedicata alle indagini sugli incappucciati relativamente alle quali Chautemps avrebbe detto secondo quanto riferiscono i resoconti di agenzie che «esse possono riservare dolorose sorprese forse di una seria gravità».

Il voto sulla politica generale del Governo dava infine i seguenti risultati: 399 favorevoli e 160 contrari.

Eden non tornerà alla Conferenza di Bruxelles

LONDRA, 19

Il Ministro degli Esteri ha deciso di non ritornare alla Conferenza di Bruxelles dove la Granbretagna sarà rappresentata dal Ministro dei Dominions signor Malcolm MacDonald.

Pareggio del bilancio jugoslavo

BELGRADO 19

Il Ministro jugoslavo delle Finanze, Letica, ha fatto oggi alcune dichiarazioni ai rappresentanti della stampa annunziando che il bilancio preventivo per l'anno 1938-39 è già pronto e sarà prossimamente presentato al Parlamento. Il bilancio si trova in pareggio e supera l'attuale bilancio di un miliardo e 270 milioni. Il pareggio ha potuto essere conseguito senza ricorrere ad aumenti di tasse, nè il Governo pensa ad addossare nuovi oneri tributari alla popolazione. La maggior somma di 1 miliardo 270 milioni di dinari sarà impiegata per lavori pubblici.

Il Re Imperatore visita la Mostra augustea

ROMA, 19

Stamane S. M. il Re Imperatore, col seguito della sua Casa militare, ha visitato la Mostra augustea della romanità. Ricevuto ai piedi della scalea dal direttore generale della Mostra, on. prof. G. Q. Giglioni accompagnato dai suoi collaboratori Accademico Selva, prof. G. Galassi Paluzzi e Romanelli, architetto Gismondi, dott. Pietrangeli e Vighi, ha visitato a lungo le varie sezioni della Mostra, esprimendo all'on. Giglioni ed ai suoi collaboratori il suo alto compiacimento per la magnifica rassegna della grandezza imperiale di Roma.

Omaggio al Sovrano e al Duce della medaglia commemorativa

ROMA, 19

S. M. il Re Imperatore ha ricevuto il Ministro delle Finanze e l'on. Giulio Giglioli i quali, accompagnati dal prof. Giuseppe Romagnoli, Accademico di S. Luca, gli hanno fatto omaggio di un esemplare della medaglia commemorativa del bimillenario augusteo.

Il Ministro delle Finanze e il prof. Giglioli, accompagnati dal direttore generale del Tesoro, sono stati successivamente ricevuti dal Duce al quale hanno fatto omaggio di un altro esemplare della medaglia stessa. La medaglia modellata dal Romagnoli e coniata dalla regia Zecca, per disposizione del Ministero delle Finanze, d'accordo con la direzione generale della Mostra augustea, è riuscita un'opera d'arte di gran pregio nella quale la tradizione classica non ha escluso una nota di sana modernità.

S. E. Christic al Pantheon al Vittoriano e all'Ara Caduti fascisti

ROMA, 19

Questa mane il Ministro di Jugoslavia Christic, accompagnato dal personale della Legazione e da funzionari del Ministero degli Esteri si è recato a fare atto di omaggio al Pantheon, all'Altare della Patria ed all'Ara dei Martiri Fascisti, deponendo corone di fiori coi colori jugoslavi alle tombe dei Sovrani, a quella del Milite Ignoto ed al Sacrario dei Martiri della Rivoluzione. Assistevano le autorità del Governo e dell'Urbe, mentre le rappresentanze politiche e militari prestavano servizio d'onore.

Aumento degli scambi fra l'Italia e le Colonie

ROMA, 19

Gli scambi commerciali fra l'Italia e le sue colonie sono in considerevole aumento. Durante i primi nove mesi del corrente anno vi abbiamo infatti inviato merci per 1.993.000.000 di lire contro 1.259.000.000 del corrispondente periodo del 1936. Nell'Africa Orientale Italiana le esportazioni metropolitane ascesero a 1.668.000.000, e nell'Africa settentrionale ossia in Tripolitania e in Cirenaica complessivamente considerate, a 247 contro 238.000.000; mentre nell'isole italiane dell'Egeo registrarono 51.000.000 contro 22.000.000 per lo stesso periodo del 1936.

Le merci importate dalle nostre colonie furono invece valutate rispettivamente a 247 e 107 milioni, dei quali 169 e 67 rappresentanti il valore delle merci importate dall'Africa Orientale, 72 e 35 milioni quello delle merci importate dall'Africa settentrionale e 8 e 5 milioni quello delle merci importate dalle isole italiane dell'Egeo. Le esportazioni nell'oltremare italiano rappresentano poco meno del 26 per cento di tutta la nostra esportazione durante i primi nove mesi del 1937.

Scienza e tecnica per l'autarchia

La nuova sede del Consiglio ricerche sarà inaugurata oggi dal Duce

Insediamento di Badoglio alla presidenza

ROMA, 19

Il Duce visiterà domani mattina — e la visita avrà significato d'inaugurazione — il nuovo Palazzo del Consiglio nazionale delle ricerche, «Supremo consiglio tecnico dello Stato» come solennemente lo definisce la legge, e insedierà a presidente il successore di Guglielmo Marconi, il Maresciallo d'Italia Badoglio, conquistatore dell'Impero. La visita del Duce e la breve austera cerimonia dell'insediamento del nuovo Presidente sono due atti che nel momento presente, come ognuno comprende, hanno un valore altissimo nel complesso del vasto movimento autarchico di tutte le forze produttive della Nazione. Affinchè il Consiglio nazionale delle ricerche possa assolvere i più ampi compiti che ad esso vengono affidati ai fini della vittoria autarchica, gli è stata data questa nuova spaziosa e degna sede che sorge sullo stesso piazzale delle Scienze in cui la Città Universitaria ha il suo ingresso monumentale.

Frattanto, dopo l'adunata dell'industria anche il commercio e l'agricoltura preparano le loro manifestazioni Per quanto riguarda il primo si apprende che le Confederazioni dei commercianti e dei lavoratori del commercio stanno intensificando la propaganda per il raggiungimento dell'autarchia; quella propaganda che non è solo rivolta alle categorie inquadrate e rappresentate, ma anche a tutti i consumatori. Per domenica prossima le due Confederazioni hanno indetto in 37 città d'Italia convegni ai quali parteciperanno commercianti e lavoratori che potranno offrire al Regime, oltrechè una grande rassegna delle forze che il commercio allinea per la grande battaglia, anche la testimonianza della loro intelligente e disciplinata azione. A Roma la grande adunata avrà luogo al Teatro Adriano con un discorso del Presidente confederale on. Racheli, e a Roma, come in tutte le altre città d'Italia dove avranno luogo i raduni, questi saranno presieduti dai segretari delle Unioni dei lavoratori, a testimonianza della perfetta fusione delle forze, tutte tese verso un unico scopo.

Per l'autonomia alimentare dell'Impero

Comitati istituiti dal Vicerè

ADDIS ABEBA, 19

Nel problema dell'autarchia alimentare dell'Impero, l'autarchia cerealicola tiene il posto principale. Per raggiungere questa autarchia, oltre che incrementare la produzione, bisogna disciplinarne il consumo e il commercio.

Partendo da questi principii e presupposti, il Vicerè Graziani ha decretato la costituzione di un Comitato alimentare centrale, col compito di controllare e ordinare il mercato granario e il consumo di tutti i cereali, limitando l'importazione e l'esportazione, fissando i prezzi e la misura entro la quale dovrà essere effettuata l'incetta. Oltre a questo Comitato centrale ci saranno altri Comitati per ogni Governo dell'A. O. I singoli Comitati stabiliranno quali enti e ditte saranno autorizzati all'incetta e assegneranno le zone in cui dovranno svolgere la loro attività.

Le incette potranno essere parziali o totali, a seconda del prodotto e a seconda della necessità. In ogni modo i produttori, sia nazionali che indigeni, sono obbligati a vendere alle ditte o agli enti autorizzati tutti i cereali prodotti, salvo il quantitativo ad essi necessario per i bisogni familiari e dei loro dipendenti al prezzo che sarà stabilito in lire italiane per tutte le zone dell'Impero.

Sarà concessa una maggiorazione di prezzo per i cereali prodotti dai connazionali. Questa maggiorazione è legittimata anche dal fatto che i produttori nazionali hanno fatto notevoli spese d'impianto per le loro aziende. La maggiorazione, che premia lo slancio e il sacrificio dei pionieri, non fa insomma che rimunerare nel tempo stesso le maggiori spese sostenute.

Le norme impartite dal Vicerè giungono tempestive poichè consentono una razionale perseveranza nell'utilizzazione dei prodotti locali fino a che la produzione non sia sufficiente ai bisogni della popolazione, sia metropolitana che indigena.

L'Ente tessile nazionale

i suoi compiti e la sua organizzazione

ROMA, 19

E' stato presentato alla Camera fascista il progetto per la conversione in legge del R. D. L. 28 aprile 1937-XV n. 1057, concernente la costituzione dell'Ente del tessile nazionale, con sede in Roma.

La relazione ministeriale che accompagna il progetto rileva che detto R. D. L. mira, mediante la costituzione di apposito Ente, a promuovere e valorizzare ogni iniziativa intesa a perfezionare ed accrescere la produzione e l'impiego delle fibre tessili nazionali, in conformità dei voti espressi dalla competente Corporazione. In sostanza, si tratta di dare un impulso non soltanto alla produzione delle fibre nazionali, ma, quel che più conta, al loro impiego nell'industria tessile. Lo statuto allegato al decreto specifica anzitutto gli scopi dell'Ente. Nell'art. 1 vengono delimitate le competenze per evitare dannosi sconfinamenti nel campo di altri organismi, per evitare cioè soprattutto quegli inutili doppioni di cui sovente si è lamentata la creazione.

La relazione ministeriale

L'Ente dovrà quindi svolgere la sua azione: A) Nel campo della produzione delle fibre tessili nazionali, sia naturali che artificiali, promuovendo e valorizzando ogni iniziativa che valga a perfezionarla ed accrescerla. B) Nel campo della produzione dei filati e dei tessuti stimolando l'impiego delle dette fibre e, soprattutto, controllando perchè tale impiego sia effettivo e conforme alle direttive del Governo e delle Corporazioni. C) Nel campo della produzione, del commercio e del consumo in genere, mediante un'efficace azione di propaganda e di vigilanza.

I mezzi di cui l'Ente potrà avvalersi sono i più svariati e la elencazione che ne viene fatta nell'art. 2 dello schema di statuto ha un valore puramente indicativo, in quanto non è escluso che anche sotto altre forme l'azione dell'Ente possa riuscire altrettanto utile ed efficace al raggiungimento dei fini assegnatigli.

In rapporto agli scopi di cui all'art. 1 i mezzi possono essere: A) di studio, in quanto d'intesa con gli organismi tecnici già esistenti, come il Consiglio nazionale delle ricerche e le Stazioni sperimentali provvederà alla rilevazione e al coordinamento dei dati relativi alla produzione delle fibre tessili nazionali e all'istituzione di un servizio d'informazioni e di segnalazioni nell'interesse dell'industria nazionale. B) di vigilanza e di controllo in quanto l'Ente, all'inizio di ciascuna stagione potrà intervenire tempestivamente per orientare le industrie e i commerci nel senso di agevolare da parte loro la realizzazione di provvedimenti e delle direttive del Governo e delle Corporazioni, mentre in ogni tempo l'Ente dovrà controllare che tali provvedimenti e tali direttive siano di fatto rispettate.

A Forlì, ogni agosto

C) Di propaganda, in quanto l'Ente curerà frattanto e soprattutto l'organizzazione in sede stabile a Forlì, della Mostra annuale del tessile nazionale, rassegna periodica dei progressi realizzati in questo importante settore dell'economia italiana.

L'organizzazione della Mostra che, effettuata una prima volta nel dicembre 1936, dovrebbe essere tenuta a Forlì nell'agosto di ogni anno, a partire dal 1938, e costituirà uno dei principali mezzi con cui l'Ente potrà fornire la dimostrazione dei risultati concreti conseguiti in rapporto ai fini assegnatigli dal provvedimento che lo ha creato. D) di assistenza, in quanto per mezzo di premi, di concorsi ecc., l'Ente potrà recare un efficace aiuto a tutte quelle iniziative di riconosciuta importanza ed utilità pratica cui facesse eventualmente difetto le disponibilità finanziaria.

Le altre disposizioni dello schema relative agli organi dell'amministrazione dell'Ente non differiscono sostanzialmente da quelle contenute negli Statuti di organismi analoghi.

L'Aeronautica italiana fa da sè

ROMA, 19

L'Aeronautica fascista oltre ai primati che in campo internazionale la pongono alla testa delle consorelle di ogni Paese, ne vanta uno del quale è particolarmente fiera, quello della priorità autarchica.

Infatti la nostra Aeronautica è stata la prima che abbia tentato di indirizzare ad uno scopo comune le energie dell'industria aviatoria e di ottenere una collaborazione intelligente fra le varie ditte, togliendo ad esse qualsiasi caratteristica mercantile ed elevandole invece ad una coscienza nazionale, imponendo l'uso di materiale italiano, sfruttamento di brevetti italiani e lavoro italiano. E' stata la prima insomma che abbia presentito la necessità di un'autarchia del prodotto e dell'intelligenza ed è la prima che l'ha completamente o quasi completamente raggiunta.

L'esaltazione degli elementi dominatori dell'aria: velocità, autonomia, altezza, si ottiene con un duro esercizio dell'intelligenza, tutto proteso alla ricerca dell'economia del peso.

Questo principio di fondamentale importanza ha condotto e conduce all'impiego di materiali speciali: acciaio al nichelio, al cromo molibdeno inossidabile e incorrodibile nelle forme più varie e complesse: leghe leggere e ultraleggere dall'alluminio al magnesio, ottenute con processi moderni e convenienti come ad esempio quelli elettrolitici; legnami pregiati, essenze selezionate, composti, stoffe, vernici, cristalli ecc.

Queste materie fondamentali per le costruzioni aeronautiche, che non molto tempo addietro erano tutte o quasi tutte importate dall'estero, oggi sono completamente o quasi completamente prodotte in Italia; ma l'Aeronautica era incamminata già da qualche anno in questa via di liberazione da ogni servitù straniera sicchè nel «fausto» giorno delle sanzioni non si trovò sorpresa; le fu possibile anzi intensificare la produzione di apparecchi da caccia e da bombardamento allora in completa rinnovazione tanto che al 28 marzo 1935 fu facile allineare sull'aeroporto del Littorio 120 nuovi trimotori «S. 81» oltre agli imminenti schieramenti dell'alta Italia e impostare costruzioni in serie dei bombardatori veloci «S. 79» e «Br. 20», dei caccia «Cr. 32», del «Ro. 37» da ricognizione, dei «Cant. Z. 506» e di altri esemplari.

Fu anzi all'epoca delle sanzioni che la nostra aviazione si affermò maggiormente, conquistando molti ambiti primati che conserva e va migliorando, anche questo prestigio aeronautico che impose rispetto al mondo coalizzato ai nostri danni.

L'inviato popolare del Giappone giunto in Italia

Incarico di esprimere al Duce la profonda simpatia del popolo nipponico per gli italiani

ROMA, 19

Alle 18.30, ricevuto alla stazione di Termini dall'Ambasciatore del Giappone S. E. Hotta, accompagnato dai funzionari e dagli addetti militari e commerciali dell'Ambasciata, da rappresentanti del Ministero degli Esteri, dall'Accademico d'Italia Tucci, per l'Istituto per il medio ed estremo oriente, è giunto l'inviato popolare del Giappone, barone Okura, accompagnato dal figlio, da un redattore dell'agenzia Domei *e da alcuni segretari. Il barone Okura ha fatto le seguenti dichiarazioni ad un redattore dell'*Agenzia Stefani:

Dichiarazioni del barone Okura

«Il popolo del mio Paese mi manda presso il Duce, simbolo dell'unione di questo grande popolo che è il popolo italiano e nocchiero dei suoi alti destini, con il gradito incarico di fargli conoscere i sentimenti di profonda simpatia che i giapponesi nutrono per gli italiani e di esprimere l'ardente desiderio che hanno i miei connazionali di sviluppare sempre più i vincoli dell'amicizia stretta con voi. Parecchie sono le missioni da essi mandate in Europa e in America allo scopo di chiarire i malintesi che si possano essere prodotti a riguardo del conflitto cino-giapponese e di una di queste io ho l'onore di essere il capo.

Il mio compito è però diverso da quello che spetta ai capi delle altre missioni, per il fatto che in Italia, tanto il Governo, quanto il popolo hanno già pienamente compreso quale sia la situazione del Giappone. Sarebbe perciò proprio superfluo cercare di spiegarla. La mia missione si limiterà dunque a far conoscere quanto il popolo giapponese sia riconoscente al popolo italiano per questo atteggiamento di simpatica ed amichevole comprensione e ad esprimere il desiderio che essa diventi sempre più profonda e più forte.

In altre parole sento che la mia missione è quella di rendere più intima e più vigorosa l'unità dei sentimenti che lega l'uno all'altro i nostri due popoli, cercando di promuovere tra di essi la collaborazione in vista del loro benessere e, conseguentemente, per il mantenimento per la pace del mondo.

Il patto contro il nemico comune

Io sono fermamente convinto che esistono, tra i nostri due Paesi molti punti di contatto ed una straordinaria analogia di sentimenti. E non è solo la somiglianza della loro conformazione geografica che colpisce (difatti, l'Italia in occidente ed il Giappone in oriente sono divenute, sopra una superficie limitata per estensione, due grandi Nazioni), ma è rilevante il fatto che i due Paesi sono entrambi rallegrati da una popolazione feconda, anzi sovrabbondante, e che la penuria di risorse naturali, contro la quale devono lottare, li lega con i vincoli d'una reciproca simpatia. Inoltre, i nostri Paesi, che sono due Potenze marittime formatesi in un ambiente quasi identico, non possono non avere sentimenti di mutua comprensione.

Col fatto che è andato crescendo nella situazione internazionale, il malessere generale, si sono ora intensificate ancora di più le relazioni tra i nostri due Paesi e recentemente è stato tra di essi concluso un patto per combattere il nemico comune della civiltà umana. Con questo patto i due popoli amici, pur separati da migliaia di chilometri, possono marciare insieme per il mantenimento della pace e dell'ordine nel mondo. Poco tempo fa, e cioè l'anno scorso, ha concluso il barone Okura, già ho visitato questo magnifico Paese dove ho avuto, dal vostro grande popolo, un'accoglienza simpatica e cordiale. Adesso, dopo un'assenza relativamente breve, sono lietissimo di essere potuto ritornare tra voi per esprimere il sentimento vero e sincero della nostra simpatia».

Il ricco materiale raccolto da S. E. Tucci in Oriente

ROMA, 19

L'Accademico Giuseppe Tucci, di ritorno dal suo viaggio in Oriente, intervistato dal *Giornale d'Italia*, ha detto che questa volta è stato il Tibet centrale che lo ha attratto e Ghienzè lo ha trattenuto per molte settimane. Questa è la città tibetana dai più antichi tempi, le cui pitture sono state per lo studioso una rivelazione.

«In Ghienzè, ha proseguito l'intervistato, ho trovato una straordinaria dovizia di dipinti, e ci sono volute quasi tre settimane per fotografare quelli di un solo tempio. E' una selva di immagini incantevoli, in cui rivive tutto il Pantheon buddistico. Porto con me, da questo solo tempio, una completa raccolta: 700 fotografie. Queste pitture hanno molte centinaia di iscrizioni che ho trascritte. Ma la cosa straordinaria in queste pitture indo-tibetane di Ghienzè sono le firme. Si scoprono qui parecchie diecine di pittori che firmavano; e uno storico dell'arte ha, da questa scoperta, la stessa gioia che un astronomo avrebbe dallo scorgere d'improvviso nel fondo dei cieli una nuova pleiade. Anche questa volta porto con me testi del più alto interesse per la teologia delle scuole tantriche; ma le più liete scoperte di questo viaggio sono quelle che riguardano la storia politica ed antografica del Tibet.

Sapevo di un manoscritto che sarebbe stata una fonte preziosa per l'una e per l'altra storia, oggi quasi ignoto, ma per quante ricerche facessi, non riuscivo ad acciuffarlo. Alla vigilia della partenza l'introvabile manoscritto mi giunse di improvviso. Ho anche portato un manoscritto che, benchè relativamente moderno, ha un singolare interesse poichè vi si parla d'Italia e di Roma in tempi e luoghi in cui si supponeva non fossero giunti mai quei nomi».

L'Accademico Tucci ha detto inoltre di avere trovato una messe poetica ricchissima, tra cui antichi poemetti cosmogonici che non mancano di originalità. Egli ha inoltre trascritto la raccolta dei canti popolari tibetani, che ha un singolare carattere normativo e professionale. Ognuno di quei canti, breve ed intensivo, come una tanka giapponese, accompagna una qualche azione, ed ha un numero pari di piedi (sei od otto) mentre la poesia tibetana ordinaria ha un nuovero dispari.

L'intervistato ha detto inoltre di avere avvicinato numerosi asceti solitari dell'alta montagna che vivono in una grotta o in una capanna con poche erbe da essi stessi raccolte. Ha concluso dicendo che egli, ancora una volta, ha portato con se materiali che aspettano ora il lavoro di scienziati che abbiano, non solo il filologico rigore, ma anche e soprattutto il poetico intuito. Il viaggio è stato particolarmente felice anche per quanto riguarda il materiale fotografico documentario ed egli ha portato un film ed anche molte incantevoli fotografie a colori.

S. E. Cobolli Gigli ispeziona i lavori dell'Accademia aeronautica

FIRENZE, 19

Proveniente da Roma, è giunto nel pomeriggio a Firenze il Ministro dei LL. PP. per ispezionare i lavori dell'Accademia aeronautica. Accompagnato dal Prefetto, dai tecnici del Genio civile e dell'Aeronautica, il Ministro ha fatto una minuta visita a tutti gli edifici dell'Accademia che sono in avanzato stato di esecuzione. Egli si è compiaciuto, prima di allontanarsi, per lo stato delle opere ed ha dato le direttive per la loro prosecuzione. All'uscita dai cantieri le maestranze hanno improvvisato una viva dimostrazione al Duce.

Il Ministro si è poscia recato a Pistoia, dove, dopo aver ispezionato gli uffici del Genio civile, ha tenuto una riunione in Prefettura nella quale il Prefetto e le autorità gli hanno esposto i bisogni del capoluogo e della provincia. In serata il Ministro è ripartito per la Capitale.

Accordo commerciale italo-ungherese firmato a Roma

ROMA, 19

Il Ministro degli Esteri, conte Galeazzo Ciano, ed il Ministro d'Ungheria in Roma barone Federico Villani, hanno firmato un accordo inteso a regolare i pagamenti relativi agli scambi commerciali fra i due Paesi.

L'on. Morelli presidente della Banca del lavoro

ROMA, 19

Con decreto in corso del Capo del Governo, a presidente della Banca Nazionale del lavoro è stato nominato l'on. avv. Giuseppe Morelli, già Sottosegretario alla Giustizia e vice presidente della Corporazione edile.

L'Ordine militare di Savoia a Generali e Ammiragli

ROMA, 19

Il *Bollettino Militare* reca le seguenti onorificenze nell'Ordine militare di Savoia:

Cavalieri: Bertoldi Generale di Divisione; Pini, Ammiraglio di Squadra; Barone, Ammiraglio di Divisione; Tur, Ammiraglio di Divisione; Navarini, Generale di Brigata; Fazio col. del Genio. Ufficiale: Geruso, Generale di Divisione.

Anche la Regina alla cerimonia dell'Accademia d'Italia

ROMA, 19

Alla solenne cerimonia dell'inaugurazione del IX Anno accademico della R. Accademia d'Italia, che sarà onorata della Augusta presenza del Re Imperatore, interverrà anche S. M. la Regina Imperatrice.

Il Senato si riaprirà giovedì 9 dicembre

ROMA, 19

Come è stato annunziato, la Camera fascista si riaprirà lunedì 29 del corrente mese alle ore 16. La riapertura del Senato avà luogo alle oe 16 del giorno 9 del prossimo dicembre.

L'esodo da Nanchino

Ancora una linea difensiva che cade - I giapponesi occupano Chang-Shu

SCIANGAI, 19

Il Comando giapponese ha annunciato ufficialmente l'occupazione di Chang-Shu, avvenuta stamane all'alba. La linea fortificata cinese Chang-Shu - Fu-Shan, parte vitalissima del complesso difensivo, che ha il suo caposaldo più importante nella città e sul lago di Sa-Chou, è quindi da considerarsi sfondata dalle truppe imperiali che in giornata hanno completato la azione occupando Yu-Shan a nord-ovest e Mo-Cheng a sud-ovest di Chang-Shu.

Incalzati senza tregua

Data la piega che hanno preso le operazioni militari a Chang-Tung, il traffico sulla linea Tsin-Tao-Tsin-Nau è stato sospeso. L'ultimo treno è partito da Tsin-Tao gremito di profughi. Si ritiene imminente l'occupazione di Tsin-Tao.

Notizie dal fronte della Cina centrale informano che le truppe giapponesi che convergono su Soochow per tre vie diverse, e cioè dal nord, dal sud e dall'est, hanno occupato Hsiao Weiting, che si trova all'est di Soochow, da cui dista soltanto 15 chilometri. Una delle tre colonne giapponesi in marcia ha sorpreso il nemico con una rapida conversione a nord-est di Soochow; inoltre le forze giapponesi che hanno occupato Kashing, incalzano le truppe cinesi in pieno disordine verso la costa. Si apprende che il Gen. Tochilsu, comandante in capo delle forze cinesi che difendevano l'importante punto strategico di Kashing, è fuggito a Hangchow.

Da Nanchino si comunica che l'evacuazione della capitale continua nel fango e sotto la pioggia. I Ministri e pochissimi altri funzionari del Governo, però, hanno ricevuto l'ordine di rimanere nella capitale per tempo indeterminato, ciò che indicherebbe che il trasferimento ufficiale del Governo altrove è stato ritardato. Molti Ministri però sono deserti, perchè gli impiegati e gli archivi sono stati trasferiti nell'interno.

I diplomatici fanno i bagagli

I diplomatici stranieri continuano a fare i bagagli e si sa che i capi missione compiranno il trasferimento a Han-Kou domenica o lunedì al più tardi, con tutto il personale dipendente, lasciando a Nanchino soltanto un funzionario per Legazione o Ambasciata. Il viaggio dei diplomatici lungo il fiume avverrà a bordo di cannoniere. La cannoniera americana «Luzon» è giunta oggi alla massima velocità da Han-Kou, dove si trovava, ed è pronta a imbarcare l'Ambasciatore americano Johnson e il personale dell'Ambasciata. A Nanchino rimarranno soltanto due segretari. Dei 225 membri della colonia straniera di Nanchino, oltre ai Ministri, molti sono già partiti per Han-Kou.

La signora Chang-Kai-Sek è costretta a letto da un attacco di influenza, ma le sue condizioni non sono preoccupanti.

I cinesi dicono di aver respinto l'attacco avversario a Su Chou e a Ka-Shing e di avere respinto i giapponesi dalle sponde del lago Tai-Hu. Truppe provenienti dal Kuan-Si, da Canton e dallo Sze-Chuan, hanno transitato oggi per Nanchino per recarsi a dare il cambio alle truppe logorate dai combattimenti di questi giorni attorno a Su-Chou.

Aeroplani giapponesi hanno bombardato oggi la ferrovia di Hong-Kong a meno di venti chilometri dal confine della zona affittata inglese, sulla quale sospettavano evidentemente che si svolgesse traffico di materiali bellici. La linea non è stata gran che danneggiata.

La fine della linea «Hindenburg»

Si fanno molte congetture sulla destinazione finale di un cospicuo gruppo di apparecchi da bombardamento americani e da combattimento britannici, per i quali non è stato dato il permesso di montaggio. Alcuni pensano che essi costituiscano una riserva della difesa aerea di Hong-Kong e altri che siano destinati alla Cina, non appena la Conferenza di Bruxelles abbia deciso d'invitare le Potenze partecipanti a dare concretamente un appoggio attivo alla Cina.

Le ultime notizie dicono che quella che i cinesi chiamano la loro linea di Hindenburg, e che taglia la penisola ove sorge Sciangai quasi perpendicolarmente, da Fushan a sud, Tang Tze, fino alla baia di Hang Chow, sbarrando il cammino ai giapponesi verso i due centri industriali di Soo-Chau e di Wusih, oltre che verso Nanchino, è già rotta in più punti. [illegible]

ed il panico a Soochow e a Wusih aumentano con l'approssimarsi delle truppe nipponiche. L'avanzata dei giapponesi del nord minaccia di tagliare la ritirata alle numerosissime truppe cinesi che si trovano a Soochow. Non è improbabile che la difesa di Nanchino sia ostacolata anche da queste truppe di soldati sbandati.

Verso un colpo di Stato dei capi militari bolscevichi in Cina per impedire l'accordo con Tokio?

TOKIO, 19

Il Ministro delle Finanze comunica che sono stati emessi 18 milioni di yen di cartelle del Debito Pubblico.

Il corrispondente da Sciangai dell'Asahi riferisce che un ammutinamento si sarebbe verificato a Nanchino. Il corrispondente informa inoltre che il Generale cinese Fengyuhsiang, presidente della Commissione militare, di concerto con i capi delle truppe comuniste, sta tentando un colpo di Stato onde rendere vani gli sforzi dei dirigenti dell'attuale Governo di Nanchino, favorevoli ad un armistizio con il Giappone.

Il Yomiuri scrive che i dirigenti del Governo di Nanchino hanno chiesto all'incaricato d'affari britannico d'interporre i suoi buoni uffici per una mediazione fra il Giappone e la Cina. Il giornale, che afferma di avere ricevuto queste informazioni da fonte molto attendibile, scrive che i dirigenti di Nanchino hanno dato affidamento alle autorità cinesi che la capitale non sarebbe stata trasferita.

Il Primo Ministro Konoye e il Ministro degli Esteri Hirota sono stati ricevuti dall'Imperatore, al quale hanno riferito rispettivamente sulle questioni di politica generale e sulle questioni diplomatiche principali.

Il Ministro della Guerra Generale Sugiyama ha offerto un pranzo per celebrare il patto tripartito anticomunista. Vi hanno partecipato il Ministro della Guerra, alti ufficiali, personalità del mondo politico e diplomatico giapponese e gli Ambasciatori d'Italia e di Germania. Allo spumante il Ministro della Guerra ha espresso vivo compiacimento per l'avvenuta firma del Patto anticomunista.

Il bolscevismo nemico della pace
Un ricatto a Nanchino

BERLINO, 19

La Börsen Zeitung ha da Nanchino che il Governo sovietico ha comunicato al Governo cinese la sua recisa opposizione ad eventuali negoziati di Nanchino con il Giappone, all'infuori della Conferenza di Bruxelles e della S. d. N. Ove ciò avvenisse, la Russia occuperebbe immediatamente il Turkestan cinese con un'armata già raccolta presso Alma Ata e che dispone di rilevantissime forze aeree.

La conferenza finanziaria dell'I. B. ad Ankara

ISTANBUL, 19

Sono qui giunte le delegazioni romena e greca ed è attesa per domani quella jugoslava, che si recheranno ad Ankara per discutere i particolari della collaborazione finanziaria fra i Paesi aderenti alla Intesa balcanica.

Comizi di madri in Inghilterra contro il caroviveri

LONDRA, 19

Si ha da Hastings: Le madri di famiglia hanno organizzato per domani a Londra una serie di dimostrazioni quotidiane e di comizi per protestare contro il caroviveri.

L'on. Coceani presiede la riunione degli impiegati pastai, mugnai, risieri
Un voto di plauso dell'assemblea

ROMA, 19

Sotto la presidenza del commissario ministeriale on. prof. Coceani e con l'intervento della rappresentanza della Confederazione fascista degli industriali si è riunita l'assemblea della Federazione nazionale fascista degli industriali mugnai, pastai, risieri e trebbiatori. L'on. Coceani ha riassunto in una breve relazione la attività svolta dalla Federazione nel triennio trascorso dall'ultima assemblea generale. La relazione è stata approvata dagli intervenuti a nome dei quali il gr. uff. Fares ha espresso un voto di plauso al commissario on. Coceani ed alla direzione. L'assemblea ha quindi eletto a presidente S. E. il senatore Filippo Cremonesi ed ha proceduto alla nomina delle altre cariche federali.

Il Direttorio nazionale giornalisti riunito a Torino
Importanti problemi di categoria

TORINO, 19

Sotto la presidenza dell'on. Guglielmotti, si è qui riunito il Direttorio del Sindacato nazionale dei giornalisti. Prima della seduta il Direttorio assistette ad una assemblea del Sindacato piemontese dei giornalisti, nella quale presero la parola diversi iscritti per esporre al segretario nazionale alcuni problemi di ordine professionale ed economico. La discussione si chiuse con un discorso dell'on. Guglielmotti, che diede ai colleghi torinesi i più ampi affidamenti. Dopo la seduta dell'assemblea si procedette con austera cerimonia fascista allo scoprimento, nei locali del Circolo della Stampa, di un busto in bronzo del compianto collega Federico Bresadola. Importanti problemi di categoria furono esaminati nella seduta del Direttorio. Si ritenne anzitutto opportuno di non prorogare più oltre la rinnovazione del contratto di lavoro, già scaduto il 30 giugno 1936, rendendosene necessario l'aggiornamento sui dati della esperienza acquisita dal 1931 ad oggi.

Sono state fissate le direttive per l'inquadramento dei pubblicisti tecnici e scientifici. Si è riconfermata la direttiva che le specializzazioni professionali tra gli iscritti siano rappresentate da Commissioni dirette da fiduciari nominati dal Direttorio nazionale, le quali hanno le funzioni di studiare e riferire agli organi direttivi del Sindacato i problemi specifici peculiari di dette specializzazioni, ma si esclude che si siano formate o possano formarsi delle sezioni separate con propri gregari, assemblee e organi direttivi eletti per ciascuna specializzazione, a ciò opponendosi il carattere unitario della categoria. Per le eventuali adesioni ad associazioni di stampa internazionali a carattere speciale, le rispettive specializzazioni della stampa italiana saranno identificate da elenchi di giornalisti dedicati a quel dato ramo di attività giornalistica.

Il rappresentante dei «Guf» ha esposto alcune necessità dei giovani che si avviano alla professione giornalistica e delle quali il Direttorio ha preso atto. Poi si è proceduto all'esame della situazione amministrativa, anche dei Sindacati periferici, ed alla situazione dei Circoli della Stampa e si è approvato il bilancio preventivo per l'esercizio 1938. E' stata fissata a metà dicembre la convocazione del Consiglio nazionale.

Nuovi particolari sul naufragio del «Boccaccio»

NAPOLI, 19

La notizia dell'affondamento del «Boccaccio» pervenne ieri mattina a Londra alla Direzione generale della Società di navigazione «Tirrenia» che ha la sua sede di armamento a Napoli e alla cui flotta apparteneva la nave affondata.

Il comandante era stato raccolto insieme agli ufficiali e a tutto l'equipaggio da una motonave danese la quale aveva subito risposto al segnale di soccorso accorrendo sul luogo dell'affondamento. Il comandante ha informato la Direzione che l'esplosione per cause ancora ignote si era sviluppata nella stiva numero 2 e che egli e l'equipaggio avevano invano tentato di impedire l'affondamento della nave. Perduta ogni speranza dopo aver lanciato l'S. O. S. si erano allontanati con le lance di salvataggio. Poco dopo mentre il «Boccaccio» affondava erano stati presi a bordo della motonave danese.

Il vapore «Boccaccio» era una vecchia nave di tremila tonnellate e aveva oltre 30 anni di vita. Attualmente era dalla «Tirrenia» destinata alla linea di navigazione tra i porti italiani e quelli del nord Europa. Con carico completo essa era diretta ai porti di Napoli, Genova, Palermo e Fiume. Il terzo ufficiale di bordo, di cui non si hanno notizie, e che si crede perito, si chiama Marini.

Violento incendio negli stabilimenti Marelli

MILANO 19

Nelle prime ore del pomeriggio di oggi a causa di un corto circuito si è verificato un furioso incendio a Sesto San Giovanni nello stabilimento della S. A. Marelli. Le fiamme si sono sviluppate sotto un vasto porticato dove si trovavano accatastate diverse casse di trucioli e altre casse contenenti accumulatori e apparecchi radiofonici pronti per la spedizione.

Le maestranze dello stabilimento furono le prime ad accorrere con estintori tentando di domare il fuoco, mentre la direzione della fabbrica telefonava ai pompieri di Milano chiedendo il loro intervento. Sul posto accorrevano immediatamente i militi del fuoco con una autopompa. I pompieri riuscivano dopo alcune ore di intenso lavoro a domare le fiamme. La direzione pertanto lamenta un danno che supera le 300.000 lire.

Le fiduciarie dei Fasci Femminili a rapporto da S. E. Starace

ROMA, 19

Il Segretario del Partito ha tenuto rapporto alle fiduciarie delle Federazioni dei Fasci Femminili, presenti il Vicesegretario Serena, il Capo di S. M. della G. I. L., le Ispettrici del P. N. F. e la Ispettrice della G. I. L.

Il Segretario del Partito, dopo aver illustrato l'importanza della Mostra del tessile nazionale agli effetti dell'autarchia, ha ricordato l'apporto notevolissimo dato dalle Donne fasciste alla lotta contro lo assedio economico, percui giustamente uno speciale padiglione, nella Mostra, è dedicato all'esaltazione del valore della donna italiana. Dopo aver rilevato la necessità di accentuare gli sforzi nel settore della produzione, del consumo e della moda, per il raggiungimento del massimo dell'autonomia economica, il Segretario del Partito ha segnato precise disposizioni per la attività che le organizzazioni femminili devono svolgere nell'anno XVI, con particolare riferimento all'organizzazione della Gioventù Italiana del Littorio. Il rapporto ha avuto termine fra vibranti manifestazioni all'indirizzo del Duce.

S. E. Corni riconfermato presidente della Federazione autotrasporti

ROMA, 19

Si è riunita in Roma, presieduta da S. E. Corni, l'assemblea dei delegati della Federazione nazionale fascista esercenti imprese di trasporti automobilistici. Erano presenti i delegati di 94 Sindacati provinciali rappresentanti un numero complessivo di 8557 aziende. L'assemblea ha approvato la relazione della presidenza sulla situazione delle categorie federate e sulla attività svolta dalla Federazione. Dopo aver constatato il vasto contributo apportato dal settore degli autotrasporti alla valorizzazione economica dei territori dell'Impero e i notevoli passi già compiuti dalle imprese nel campo della autarchia, l'assemblea ha riaffermato la volontà di unire tutti gli sforzi per raggiungere le massime realizzazioni atte a svincolare completamente dall'estero l'economia dell'industria dei trasporti automobilistici. L'assemblea ha confermato per acclamazione nella carica di presidente della Federazione S. E. l'on. dott. Guido Corni.

LA NAZIONE IN CIFRE

71.702 matrimoni in più

nei primi dieci mesi del 1937 in confronto dello stesso periodo del '36

ROMA, 19

Il supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 270 del 22 novembre 1937 anno XVI, pubblica le seguenti note riassuntive:

Movimento demografico

Popolazione: Al 31 ottobre 1937-XVI la popolazione residente nel Regno ammontava a 43.516.000; la popolazione presente a 42.967.000.

Il numero dei matrimoni celebrati è stato di 66.072 ed è stato superiore a quello dei matrimoni contratti nell'ottobre 1936 di 44.520.

Il numero complessivo dei matrimoni celebrati nei primi dieci mesi del 1937 (299.226) è stato superiore di 71.702 a quello del corrispondente periodo del 1936 (227.524) ragguagliato alla popolazione, il numero dei matrimoni rapportato ad anno intero, rappresenta nei primi dieci mesi del 1937 l'8.3 e nel corrispondente periodo del 1936 il 6.3 per mille abitanti.

Il numero dei nati vivi nell'ottobre 1937 (83.647) è stato superiore a quello dell'ottobre 1936 (81.526). Il numero complessivo dei nati vivi del primi dieci mesi dell'anno 1937 (816.062) è stato superiore di 14.653 a quello del corrispondente periodo del 1936 (801.409). Ragguagliato alla popolazione, il numero dei nati vivi rapportato ad anno intero rappresenta nei primi dieci mesi del 1937 il 22.6 e nel corrispondente periodo del 1936 il 22.4 per mille abitanti.

Il numero dei morti nell'ottobre del 1937 (43.700) è stato inferiore a quello in ottobre del 1936 (47.253). Il numero complessivo dei morti nei primi dieci mesi dell'anno 1937 (508.394) è stato superiore di 33.570 a quello del corrispondente periodo nel 1936 (474.824). Ragguagliato alla popolazione, il numero dei morti, rapportato ad anno intero, rappresenta nei primi dieci mesi del 1937 il 14.1 e nel corrispondente periodo del 1936 il 13.2 per mille abitanti. Nell'ottobre 1937 l'eccedenza dei nati vivi sui morti (39.947) è stata superiore a quella dell'ottobre 1936 (34.268). L'eccedenza dei nati vivi sui morti risulta di 307.668 nei primi dieci mesi del 1937 e di 326.585 nel corrispondente periodo del 1936. Si è avuto pertanto nei primi dieci mesi del 1937 un incremento naturale della popolazione inferiore di 18.917 a quello verificatosi nel corrispondente periodo del 1936. Ragguagliata alla popolazione, l'eccedenza dei nati vivi sui morti rappresenta nei primi dieci mesi del 1937 l'8.5 e nel corrispondente periodo del 1936 il 9.1 per mille abitanti.

Attività industriale e produzione

Il numero medio giornaliero degli operai che nel settembre 1937 erano occupati nei lavori di opere pubbliche eseguite nel Regno, a totale od a parziale carico dello Stato, risulta definitivamente accertato in 254.316 contro 283.726 nel settembre 1936. Il numero degli operai occupati nell'ultima settimana di settembre 1937 in 8142 stabilimenti industriali risulta di 1.126.382, con un aumento di 42.933 rispetto alla cifra degli operai occupati nello stesso numero di stabilimenti durante l'ultima settimana del precedente mese di agosto (1.083.449) e un aumento di 139.234 rispetto all'ultima settimana di settembre 1936 (987.148). L'aumento, rispetto all'ultima settimana del mese di agosto 1937, è da attribuirsi prevalentemente al maggior numero degli operai addetti alla trattura della seta (17.321), alla industria cotoniera (3886), a quella siderurgica (1744), alle officine meccaniche e varie (2404), all'industria delle calzature (2261) e a quella dei perfosfati (1874). Una lieve diminuzione si è invece verificata nel numero degli operai occupati nei cantieri navali (773) e nell'industria dei cementi (63).

L'indice generale della produzione industriale, con base 1928-100, è risultato nel settembre 1937 di 117.7, mentre nel corrispondente mese del 1936 fu di 99.4.

In complesso, nei primi dieci mesi del 1937 risultarono prodotte 1.785.870 tonnellate di acciaio, con un aumento di tonnellate 68.796 in confronto della produzione del corrispondente periodo del 1936, ammontante a tonnellate 1.717.074.

Le merci trasportate, per conto di privati, dalle FF. SS., ivi comprese quelle caricate nei porti, sono state nell'ottobre di tonnellate 4.768.323, mentre risultarono di tonnellate 4.703.506 nel precedente mese di settembre e di tonnellate 3.969.841 nell'ottobre 1936. In complesso, nei primi dieci mesi del 1937 risultarono trasportate per conto di privati tonn. 42.644.667, in confronto di tonn. 31.746.919 dei primi dieci mesi del 1936, con un aumento di 10.897.748 tonn.

Il numero complessivo dei viaggiatori sulle FF. SS. durante il mese di settembre 1937 è stato di 10.016.695, mentre risultò di 11 milioni 10.208 nel precedente mese di agosto e di 9.403.910 nel settembre 1936. In complesso, nei primi 9 mesi del 1937 i viaggiatori sulle FF. SS. ammontarono a 71 milioni 554.935 contro 67.285.480 dei primi 9 mesi del 1936, con un aumento di 4.269.455 unità.

Nell'ottobre 1937 il movimento complessivo delle merci caricate e scaricate nei porti del Regno è stato di tonn. 3.586.486, con un aumento di tonn. 264.031 rispetto al movimento del precedente mese di settembre (tonn. 3.222.455) e un aumento di tonn. 607.680 rispetto al movimento dell'ottobre 1936 (tonn. 2.978.806). Nei primi dieci mesi del 1937 il movimento complessivo delle merci caricate e scaricate nei porti del Regno fu di tonn. 35.319.423, con un aumento di tonn. 6.319.723 rispetto al movimento del corrispondente periodo del 1936, che ammontò a tonn. 28.990.700.

Risparmio, scambi commerciali

Nelle Casse di risparmio, postali e ordinarie, il credito dei depositanti, che alla fine del 1936 ammontava a 41.061 milioni di lire, è salito alla fine dell'agosto 1937 a 42.457, con un aumento di 1.396 milioni di lire. Nell'agosto 1937 sono stati concessi 98.657 mutui di esercizio (9140 nell'agosto 1936), per l'ammontare complessivo di lire 1.288.411.000 (lire 552.481.000 nell'agosto 1936) e 170 mutui di miglioramento (188 nell'agosto del 1936), per l'ammontare complessivo di lire 5.725.000 (lire 5.961.000 nell'agosto 1936).

Nei primi dieci mesi del corrente anno il valore delle merci importate (escluse le colonie e possedimenti italiani) è stato di lire 11.222.089.000 e quello delle merci esportate di lire 6.415.173.000. Nel corrispondente periodo del 1936 si ebbe per l'importazione (escluse le colonie ed i possedimenti italiani) un valore di lire 4.538.463.000 e per l'esportazione quello di lire 2 miliardi 589.852.000 (con un disavanzo di lire 1.948.611.000, che nei primi dieci mesi del corrente anno è stato di lire 4.806.916.000).

Nei primi dieci mesi del corrente anno l'importazione dalle colonie e dai possedimenti è stata di lire 286.769.000 contro 120.182.000 lire del corrispondente periodo del 1936 e l'esportazione di 2.134.841.000 lire contro lire 1.378.873.000 del corrispondente periodo del 1936.

Nei primi dieci mesi del 1937 sono state importate tonnellate 1.647.050 di frumento, di cui tonnellate 228.598 a titolo di temporanea importazione, per un valore complessivo di lire 1.382.228.153, mentre nei primi dieci mesi del 1936 il frumento importato ammontò a tonnellate 369.990, di cui tonnellate 263.102 a titolo di temporanea importazione, per un valore di lire 198.865.232.

L'indice nazionale dei «prezzi all'ingrosso» base 1928-100 calcolato dall'Istituto centrale di statistica presenta nel mese di ottobre 1937 un aumento dell'1.4% rispetto al precedente mese di settembre, essendo passato da 91.6 a 93.0. L'aumento del gruppo delle materie grezze è stato del 0.8% e di quello dei prodotti lavorati del 2.5%, mentre nel gruppo delle materie semilavorate non si è avuta alcuna variazione.

L'indice nazionale complessivo del «costo della vita» del mese di ottobre 1937 risulta aumentato di punti 1.78, pari all'1.9% in confronto al precedente mese di settembre, essendo passato da 94.17 a 95.95, e quello del capitolo «alimentazione» risulta anch'esso aumentato, nel periodo considerato, di punti 1.15, pari all'1.3%, essendo passato da 89.01 a 90.16.

Bollettino militare

ROMA, 19

Ufficiali in s. p. e.: Generali di Brigata: Pession, assume funzioni capo ufficio lavori genio Comando Corpo Armata Cagliari; Laccetti, continua richiamo servizio temporaneo presso Ispettorato arma genio.

Arma CC. RR.: Maggiore De Sanctis, squadrone guardie del Re, è promosso tenente colonnello.

Arma fanteria (ruolo comando): Tenenti colonnelli: Bordoni, cessa essere Comando Ministero Africa Italiana per rientro R. C. T. C. Eritrea; Tresti, idem idem; Cassino, id. id.; Prigiotti: tramutato al 94.o; Polizio, al 31.o fanteria. (Ruolo mobilitazione): Tenenti colonnelli: Turotti, dal 29.o fanteria al Distretto Colonie; Cavalli al provvedimento che lo riguarda inserito dispensa 60 Bollettino ufficiale C. A. leggasi Treviso anzichè Trieste.

Arma artiglieria (ruolo comando): Col. Sardi, destinato Comando designato Armata Torino. Ten. col. Reda, nominato comandante 5.o D. F. (Ruolo mobilitazione): Ten. col. Ravelli, alla difesa territoriale Roma.

Arma genio (ruolo comando): Tenenti colonnelli: Belli, al Comando genio Trieste; Sbardellati, al 4.o genio; Callegari, alla squadra genio Pavia; Renzi, al 3.o genio; Biancardi, Ufficio lavori genio Torino; Novella, idem Firenze; Mattalena, idem idem Rodi. (Ruolo mobilitazione): Ten. col. Ferrari, al 3.o genio.

Corpo sanitario militare: Col. Frisone, in ausiliaria per età.

Corpo amministrazione militare: ten. col. Roscoli, il nome è rettificato in Ladislao.

Il Bollettino contiene inoltre un elenco di militari in congedo laureati in medicina e chirurgia e in chimica farmacia che vengono nominati sottotenenti di complemento e destinati al servizio di prima nomina, della durata di un mese, agli Enti per ciascuno indicati.

La giornata degli operai tedeschi a Roma e a Guidonia

ROMA, 19

Stamane gli operai tedeschi hanno visitato il Foro Mussolini, lo Stadio dei Marmi e tutti gli edifici. Quindi si sono recati a visitare il Ministero dell'Aeronautica e la Città Universitaria per recarsi poi a Tivoli, dove hanno visitato Villa d'Este e gli stabilimenti industriali. Nel pomeriggio hanno visitato Guidonia e, guidati da alcuni ufficiali, hanno ammirato i potenti impianti. Da Guidonia gli operai del Fronte tedesco sono tornati a Roma.

Notiziario di Fiume

ROMA, 19

Il nuovo presidente dell'Istituto per le case popolari

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente R. Decreto: Il signor cav. avv. Attilio Spadavecchia fu Giovanni viene nominato presidente dell'Istituto autonomo case popolari della provincia di Fiume in sostituzione del dimissionario cav. uff. Manlio Verde Aldrighetti.

Il comm. Viola parla alle maestranze del Silurificio

FIUME, 19

Innanzi ad una massa di dopolavoristi fra i quali gran parte era formata di maestranze del Silurificio, il collega Arnaldo Viola, ha parlato, inaugurando il ciclo di cultura popolare al Dopolavoro del Silurificio.

Il camerata Viola analizzò brevemente quali sono i compiti che spettano a ciascuno di noi in questa lotta per l'autarchia, lotta per la libertà, la potenza, la ricchezza della Patria. Ricordò con rapidi ma efficaci confronti come la vittoria contro l'assedio sanzionista sia stata ottenuta dal popolo italiano, nelle più difficili condizioni, col più severo e perciò più sicuro collaudo. Questo ci fa certi della nuova vittoria che dovrà essere e sarà integrale e definitiva.

L'elevata orazione di Arnaldo Viola fu accolta da prolungate acclamazioni della massa delle maestranze intervenute.

Notiziario di Pola

POLA, 19

La Mostra delle opere del Regime

Ci viene comunicato che la Mostra delle opere del Regime, rimarrà aperta al pubblico fino a domenica 5 dicembre p. v., col seguente orario: a) fino a sabato 20 corrente, tutti i giorni dalle ore 18 alle 19; b) nel restante periodo, e cioè dal 21 c. m. in poi soltanto alla domenica dalle 11.30 alle 12.30 e dalle 18 alle 19. L'ingresso è gratuito.

Commercianti puniti

Tale Oriani Umberto da Antignana, è stato condannato dal nostro Tribunale a lire 200 di multa per avere il giorno 15 luglio 1937 in Antignana venduto del pane di qualità diversa da quella dichiarata facendoselo pagare lire 3 in luogo di lire 2.40.

Demarin in Trevisan Antonia, da Dignano, è stata condannata alla multa di lire 50 per avere in Dignano posto in vendita latte annacquato al 30 per cento.

Attività municipale

Durante il periodo dall'8 al 14 novembre, l'ufficio annonario ha esplicato la seguente attività: ispezione giornaliera ai 150 posti al mercato delle vettovaglie; rilevazione dati per il numero indice del mese di novembre; stabilito giornalmente i prezzi al minuto del pesce venduto dai produttori; sequestrato e distrutto, kg. 9 di pesce non atto al pubblico consumo.

Durante lo stesso periodo i vigili urbani hanno elevato 40 contravvenzioni, di cui 23 sulla legge stradale, 6 sulla finanza locale, 3 al regolamento di polizia urbana, 2 al regolamento edile, 2 al regolamento del mercato, 1 per mancata osservanza dell'orario fissato per gli esercizi commerciali, 1 per maltrattamento degli animali, 1 per alterazione di prezzi.

E' stato inoltre effettuato un arresto per oltraggio.

Nel Dopolavoro di Verteneglio

Ieri sera il segretario del Fascio, presidente del Dopolavoro ha radunato il nuovo Direttorio e il direttore della banda e del coro cav. Tessarolo.

Sono stati esaminati vari problemi di carattere organizzativo per le Sezioni e fissata l'attività da svolgere. Fra l'altro è stato stabilito l'aumento di volumi per la biblioteca e fissato un ciclo di conferenze da tenersi nella stagione invernale. Infine sono state stabilite le modalità per il rancio tradizionale in occasione della festa di S. Cecilia per i componenti la Sezione musicale-corale.

Congedo: Dopo lunghi anni di lavoro proficuo a favore del Comune, il segretario Domenico Salvi è stato collocato a riposo. In questa occasione gli è stata offerta da parte delle autorità una medaglia d'oro ricordo. Auguri.

Oblazione: La famiglia Pauluzzi, in occasione delle nozze della figlia signorina Carmela, insegnante, con il brigadiere dei CC. RR. Giovanni Serra, ha elargito la somma di lire 100 a favore del Dopolavoro. Agli sposi auguri.

SPETTACOLI D'OGGI A POLA

Garibaldi. Grande successo delle repliche di «Incontro a Parigi», capolavoro Paramount, con Claudette Colbert e Robert Young. Imminente: «Senza perdono».

Bollettino meteorologico

19 novembre

CITTA	Press. bar	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Temper. Min
Trieste	dim.	piov., cal.	+13	+10
Roma	dim	cop., m.	+18	+13
Milano	staz.	piovoso	+ 8	+ 4
Torino	dim.	piovoso	+ 7	+ 3
Genova	var.	piov., m.	+10	+ 7
Sanremo	dim	piov., cal.	+16	+11
Venezia	dim.	cop., cal.	+10	+ 5
Trento	—	—	—	—
Bolzano	dim.	coperto	+ 6	+ 1
Bologna	dim	misto	+ 6	+ 4
Firenze	dim.	piovoso	+15	+ 8
Rimini	dim	cop., m.	+ 9	+ 5
Ancona	dim.	piov., m.	+12	+ 9
Napoli	aum	cop., m.	+19	+16
Foggia	dim	coperto	+18	+10
Bari	staz.	cop., cal.	+20	+15
Lecce	staz.	misto	+20	+13
Taranto	var.	misto, m.	+18	+13
Messina	staz.	misto, cal.	+22	+16
Palermo	—	—	—	—
Catania	var.	misto, ag.	+20	+13
Cagliari	dim.	piov., ag.	+23	+16
Sassari	dim.	piovoso	+18	+ 7
Tripoli	staz.	misto, m.	+29	+16
Bengasi	aum	misto, cal.	+25	+16
Rodi	dim	piov., m.	+21	+16

Previsioni del tempo per il 20 novembre. (Venezia, «Assistaereo») Nella Venezia Giulia venti in prevalenza settentrionali moderati o forti sull'alto Adriatico. Cielo coperto o nuvoloso, con precipitazioni intermittenti e parziali schiarite al pomeriggio. Mare mosso o agitato.

NOTIZIARIO SPORTIVO

A oltre 500 all'ora! L'inglese Eyston migliora il primato terrestre

Bonneville Salt Flats (Utah), 19

Il capitano inglese G. E. T. Eyston ha conquistato oggi il primato di velocità pura in automobile sulla spiaggia americana di Bonneville, pilotando un'enorme vettura fabbricata da un consorzio di società inglesi.

La prova è stata fatta sul miglio inglese all'andata e al ritorno. Il primato precedente apparteneva a Sir Malcolm Campbell, alla media di 301 miglia all'ora.

Nelle due prove odierne il capitano Eyston ha compiuto il primo percorso in 11"79/100 pari alla velocità oraria di miglia 305.34, e il percorso di ritorno in 11"33/100, pari alla velocità di miglia 317.74. Il tempo medio è stato dunque di 11"56/100 e la velocità media di miglia 311.42 (km. 501.075). Le due prove si sono seguite alla distanza di 40 minuti l'una dall'altra, perchè è stato necessario cambiare i pneumatici.

La poderosa automobile era munita di due motori d'aviazione a 12 cilindri «Napier & Rolls Royce» del peso di 7 tonnellate.

Successivamente il capitano Eyston ha battuto anche il primato mondiale sul chilometro misurato, registrando una media anche maggiore di 312.20 miglia orarie.

Le congratulazioni di Sir Campbell

LONDRA, 19

Sir Malcolm Campbell ha inviato le sue congratulazioni al capitano Eyston ed ha dichiarato che non tenterà di riconquistare il primato fino a quando esso rimarrà nelle mani di un suddito britannico. *(United Press).*

Nessun Commissario tecnico nominato per il ciclismo

ROMA, 19

La Federazione ciclistica italiana comunica che la notizia apparsa in questi giorni su qualche giornale francese e riprodotta da *Regime Fascista* circa la pretesa nomina di un determinato Commissario tecnico federale, è destituita da ogni e qualsiasi fondamento.

De Stefani e Palmieri vincono nella «Coppa Brian»

ROMA, 19

Sui campi del Circolo del Tennis Parioli sono cominciati oggi gli incontri del torneo per la «Coppa Brian», resi ancor più importanti del solito per il valore dei tennisti, sia romani che milanesi, che vi prendono parte. Ecco i risultati:

De Stefani (Tennis Parioli) batte Bossi (Tennis Milano) per 6-1, 6-3, 6-1; Palmieri (Tennis Parioli) batte Mangold (Tennis Milano) per 6-1, 0-6, 6-3, 6-2. Domani alle 14.30, sempre sui campi del Circolo del Tennis Parioli, avranno luogo gli incontri di doppio e lunedì si concluderanno quelli di singolare.

Ponziana - Grion
La partita di domani a S. Andrea

Ricordiamo che domani alle 14.30 avrà luogo sul campo di S. Andrea l'importante gara per il campionato di serie C fra il Ponziana, testa di classifica, e la squadra del Fascio Grion di Pola, che sta attraversando un fortunato periodo di forma. La squadra polese avrà probabilmente la formazione di domenica scorsa e cioè: Crismani; Tomi e Curto; Cazianca, Fabbro e Gustini; Smolizza, Plaustro, Mangolini, Marini e Luciani.

I risultati dei due precedenti campionati furono i seguenti: 1935-36: Grion-Ponziana 1-1; Ponziana-Grion 1-1; 1936-37: Ponziana-Grion 1-0; Grion Ponziana 4-2.

Il C. D. della "Canottieri Trieste,,

L'Ufficio sportivo della Federazione dei Fasci di Combattimento comunica che su proposta del presidente è stata ratificata come segue la composizione del Consiglio direttivo della «Canottieri Trieste»: arch. Umberto Nordio, dott. Benno Benussi, Edoardo Stocchi, dott. Ottone Kiss, Dino Decorti.

L'odierna eliminatoria giuliana di lotta

Con inizio alle 20, nella sede del Dopolavoro interaziendale chimici (via Conti 11) avrà luogo oggi la eliminatoria di zona di lotta libera, valevole per il campionato italiano categorie juniores e seniores.

Gruppo pallacanestro del «Ferroviario». Questa sera alle 18.30 in sede Vittorio Veneto riunione per la partita di allenamento.

Al Dop. Ass. Motociclistica Triestina, nei locali di via Istituto 15, questa sera dalle 20.45 in poi, il comitato feste inaugurerà la stagione invernale dei trattenimenti di danza. Sono invitati tutti i soci, familiari e dopolavoristi. Ingresso libero.

La gita a Postumia del Dopolavoro «Mercato». La squadra di calcio del Dopolavoro dei «Mercati» organizza per domenica una gita in comode autocorriere alla volta di Postumia per la partita amichevole con i calciatori del Dopolavoro di Postumia. Iscrizioni al «Bar Mercato», in via Carducci fino a questa sera. Lire 10. Partenza alle 12.30 dal Bar Mercato.

Ginnastica presciatoria e allenamento al Dop. Chimici. Martedì 23 alle 19 avrà inizio il corso di ginnastica presciatoria che sarà tenuto ogni martedì e giovedì, non festivo, nella palestra del Dopolavoro chimici, via Conti 11. L'istruttore è gentilmente concesso dal Club Alpino Italiano e il corso completamente gratuito è riservato oltre ai soci del Dopolavoro interaziendale chimici, agli aderenti al Club Alpino Italiano Sezione di Trieste. Iscrizioni seralmente in sede verso presentazione della tessera O.N.D. A. XVI.

Il presidente della Reale Federazione Ginnastica d'Italia ha disposto che la riunione ordinaria del Comitato centrale abbia luogo domani 21 novembre, alle ore 10, a Milano.

Cressevich, Scalamera e Michelini al Giro di marcia di Roma

Veniamo informati che la S. S. «Giovinezza» ha iscritto al Giro di marcia di Roma i suoi tre migliori marciatori, vale a dire Cressevich, Scalamera e Michelini.

La premiazione della gara di tiro della Federazione provinciale del P. N. F.

La Presidenza della Sezione del Tiro a Segno Nazionale comunica che la premiazione della riuscita gara di tiro della Federazione provinciale del P. N. F. avrà luogo sabato 27 corr. alle ore 19. I premiandi e i rappresentanti delle organizzazioni interverranno in divisa fascista alla cerimonia della premiazione, che avrà luogo in Sala del Littorio.

COMUNICATI

AVVISO D'ASTA - Il giorno 25 novembre 1937, alle ore 15.30, in Trieste, via Economo n. 2, si procederà alla vendita di un rimorchio a ruote, targa N. 441 TS., una macinaia ed una sega circolare con motore. Il Cancelliere della R. Pretura

Ristorante Riviera
BARCOLA
OGNI SABATO E DOMENICA dalle 16 alle 19
Tè danzante
NELLE SALE - VERANDA
Dalle 21 in poi
Trattenimento danzante
Ritrovo preferito dal pubblico fine ed elegante
ORCHESTRINA BAR CERUTI
PRENOTAZIONI CENE

SCUOLA DIAZ 3
MEDIE inf.-sup. e DOPOSCUOLA
DIURNE - SERALI
tel. 52-63

tortonese
di Torino
Esporrà in TRIESTE all' ALBERGO SAVOIA nei giorni 26 e 27 Novembre la sua nuova collezione di modelli invernali
Abiti - Mantelli

ERNIA
NON PORTATE PIU' IL VOSTRO CINTO
Tormento dannoso se i cuscinetti schiacciano l'Ernia facilitandone lo strozzamento, l'ingrandimento e discesa.
L'uso del SUPER NEO BARRERE
SENZA COMPRESSORI E SENZA MOLLE
garantisce contro questi pericoli dando la sensazione di non più avere l'ernia.
Il Direttore riceve a:
TRIESTE - Sede Regionale Studio Medico, Via Timeus 1, primo piano, venerdì 26 novembre.
Catalogo gratis: BARRERE PIERI Corso Venezia, 63 - Milano
(Aut. Pref. Milano 43334 - 1934)

BUONI TESORO
RENDITA 5%
REDIMIBILE 3½
VENEZIE, ecc.
A. BOLAFFIO, VIA DANTE, 6

Annunzi Sanitari

AMBULATORIO per la Cura della Sciatica
delle artriti, lombaggini, nevralgie ed affezioni reumatiche
CORSO GARIBALDI, 4 - I P.
Consultazioni: dalle ore 18 alle ore 19
Dott. GIOVANNI PAROVEL
(Aut. Pref. Trieste N. 3219/800—19-5-37)

Gr. Uff. Dott. CARLETTI
Malattie delle ghiandole a secrezione interna
Consultazioni: 9-13 e 16-18
Festivi 8-11 - Piazza Esquilino 12
Roma - Tel. 41-842

Aiutate l'Ente Comunale di Assistenza.

Gli abbonamenti al «Piccolo» per Trieste si ricevono in Piazza Goldoni N. 7, pianoterra

L'estrema resistenza dei miliziani minata dal panico e dalle diserzioni

Acuito dissidio fra Prieto e Del Vayo Navi catturate dalla flotta nazionale

SALAMANCA, 19

Il Gran Quartiere Generale dei nazionali alle ore 24 comunicava le seguenti notizie giunte fino alle ore 20:

«La scorsa notte sono stati energicamente respinti alcuni tentativi d'attacco contro una delle nostre posizioni del fronte di Madrid. Il nemico ha subito delle perdite notevoli. Nulla da segnalare sugli altri fronti. Per il Capo di Stato Maggiore: il colonnello Francisco Moreno». —

La calma assoluta che regna da giorni sui fronti della guerra esercita sui rossi una strana impressione. Mai infatti è stato tanto vivo il panico nelle file dei rossi come in questo periodo e in continuo aumento sono i combattenti rossi che con loro grave rischio tentano a infiltrarsi nei diversi settori per arrendersi ai nazionali. Il fatto è sintomatico ed ancor più sintomatiche sono le dichiarazioni fatte dagli evasi nella giornata di ieri: «La disperazione della retroguardia — ha detto uno di essi — ha percorso le centinaia di chilometri che la separano dal fronte ed ha raggiunto le trincee. Il panico di Barcellona e di Valencia si è diffuso fra i combattenti come un'epidemia».

I colloqui di Companys

Sul fronte di Aragona il comando rosso sta predisponendo in tutta fretta nuove linee di fortificazione e gli ufficiali delle Brigate internazionali non parlano più di offensive ma lasciano capire apertamente alle loro truppe che l'unica salvezza che resta alla Spagna sovietica consiste nella difesa e nella conservazione del fronte attuale.

Anche Companys in una dichiarazione fatta a Parigi ha riconosciuto che l'intensificato blocco navale di Franco davanti ai porti di Catalogna avrà per conseguenza di scarseggiare alle forze rosse dei mezzi necessari per passare dalla difensiva all'offensiva. Nella giornata di oggi Companys che ha rinviato a domenica il suo ritorno a Barcellona, ha avuto a Parigi numerosi colloqui coi rappresentanti dell'Internazionale comunista e di quella socialista.

Intanto si ha notizia di un nuovo dissidio scoppiato fra i dirigenti marxisti del Governo di Barcellona. Il commissario politico alla Guerra Alvares Del Vayo si è dimesso dalla sua carica che ricopriva da parecchi mesi per essersi trovato in disaccordo col Ministro della Guerra Prieto il quale si sarebbe rifiutato di prelevare truppe dal fronte aragonese per inviarle a quello madrileno. Prieto ha conferito oggi a Barcellona col Generale Miaja ex comandante al fronte di Madrid al quale verrebbe affidato il comando supremo dell'esercito rosso sul fronte aragonese.

Si ha inoltre informazione, grazie a un dispaccio pervenuto da Valencia, che il sindaco bolscevico di Jumidia, località della provincia di Murcia, è stato aggredito sulla pubblica via e ferito da colpi di rivoltella sparatigli contro dal capo dell'Unione anarchica sindacalista della Confederazione nazionale del lavoro. Il sindaco ha risposto al fuoco uccidendo il capo anarchico. Un altro capo dell'Unione generale del lavoro catalana, Bosch, è stato aggredito a Badalona, presso Barcellona, da un gruppo di trotzkisti; egli è stato gravemente ferito da colpi di rivoltella. La polizia ha proceduto a un gran numero di arresti.

Cordialità anglo - franchiste

Quanto all'attività esplicata dalla flotta franchista, si apprende che oggi, sulla costa catalana, nei pressi del golfo di Rosas, sono stati catturati un carico battente bandiera russa ed un altro battente bandiera greca. Ambedue i piroscafi provenivano da Marsiglia e dovevano sbarcare a Barcellona viveri e armi. Secondo notizie giunte da Malaga, un altro piroscafo greco sarebbe affondato in seguito all'urto contro una mina, lungo la costa catalana.

Si riceve anche che oggi nel porto di Ceuta la nave da guerra inglese «Galatea» ha gettato l'ancora issando la bandiera rosso-gialla della Spagna di Franco. Subito dopo è sbarcato l'Ammiraglio inglese, attorniato dal suo stato maggiore, per compiere una visita di omaggio al comandante spagnolo della piazza. Durante il ricevimento che ne è seguito, l'Ammiraglio inglese ha indirizzato un cordiale saluto a Franco e alla Spagna nazionalista.

Questa nuova manifestazione di amicizia da parte dell'Inghilterra è avvenuta a 24 ore di distanza dalla protesta inoltrata da Valencia al Ministero degli Esteri inglese, per la nomina degli addetti commerciali presso il Governo di Franco. Come risposta alla nota di protesta, non c'è male.

Continua intanto più o meno apertamente il contrabbando a favore dei rossi spagnoli. L'Action Française segnala a tale proposito che le 400 tonnellate di materiale caricate dal vapore «Mostaganem» presso Bordeaux e poi avviate a mezzo ferrovia verso la Catalogna, non erano, come era stato dichiarato, accessori per macchina, ma casse di cartucce, come si è potuto constatare in seguito alla rottura di alcune di esse. Il giornale continua rilevando che, nonostante ciò, il Prefetto autorizzò il proseguimento delle casse verso la Spagna rossa.

Il rimpatrio dei bimbi baschi

Dalle regioni della Spagna liberata si apprende che in data odierna un decreto del Generalissimo Franco autorizza la provincia di Navarra a portare sul suo scudo lo stemma della croce «laureada di San Fernando». Per la provincia di Siviglia si è istituito il salario familiare per tutti i dipendenti dall'amministrazione provinciale e comunale.

Si riceve inoltre che è rientrato a Pamplona dopo essere stato a Toledo e a Burgos il Cardinale Primate di Spagna. In questi giorni il Primate riceverà il Nunzio apostolico Monsignor Antonietti per trattare il problema del rimpatrio dei bambini baschi che si trovano in Norvegia. I medesimi informatori aggiungono che questa mattina a Bilbao il Corpo consolare ha fatto dire una Messa in suffragio dei due Consoli dell'Austria e del Nicaragua vilmente assassinati a Bilbao durante la dominazione rossa dei separatisti.

Intanto la rappresentanza della gioventù hitleriana la quale è in viaggio di istruzione e visita tutta la Spagna ha terminato oggi il suo giro con la visita di Badajoz. Tutte le autorità nazionali hanno festeggiato i giovani hitleriani che in serata sono partiti per Lisbona dove si imbarcheranno su una nave tedesca diretta ad Amburgo.

Nella Spagna nazionale ha suscitato vivo entusiasmo la notizia diramata dai giornali che il giorno 25 il Giappone riconoscerà il Governo di Franco e prima della fine del mese arriverà anche il riconoscimento della Jugoslavia, della Polonia, dell'Austria e dell'Ungheria. Perfino la Camera di Commercio francese di San Sebastiano ha inviato al Ministro francese del Commercio una petizione a nome delle migliaia di francesi residenti nel nord della Spagna per chiedere il pronto allacciamento di rapporti commerciali col Governo di Burgos.

A tarda ora si apprende che, secondo le prime notizie arrivate al Governo il raccolto dell'olio nella parte nazionale della Spagna si annuncia particolarmente abbondante. Talune indicazioni lo farebbero ascendere a 4 milioni di q.li.

Il riconoscimento di Franco da parte del Governo giapponese

TOKIO, 19

Il rappresentante del Governo nazionale spagnolo ha avuto per la prima volta un colloquio ufficiale col Ministro degli Esteri giapponese. In questi ambienti si riferisce che nella conversazione, durata oltre un'ora, sono stati stabiliti particolari per il riconoscimento ufficiale del Governo nazionale spagnolo da parte del Giappone, il cui annunzio ufficiale sarà dato il giorno 25 p. v. Si apprende contemporaneamente che sono in corso conversazioni preliminari dirette al riconoscimento del Manciucuo da parte della Spagna nazionale

Il giornale *Nichi Nichi* riferisce che in occasione del primo anniversario della conclusione del Patto anticomunista nippo-tedesco il Governo nazionale spagnolo e quello del Manciucuo darebbero la loro adesione al patto tripartito contro la terza internazionale.

Commentando l'imminente riconoscimento del Governo del Generale Franco da parte del Giappone, il giornale *Asahi*, nel suo editoriale, pone in rilievo la sempre più profonda tendenza generale verso il riconoscimento del Governo del Generale Franco. Il giornale osserva che la Granbretagna sembra mantenere un atteggiamento di riserva sotto l'impressione che l'accordo tripartito contro la terza internazionale sia diretto contro di essa, mentre invece il Patto non ha altro scopo che quello di opporsi alle mene della terza internazionale. L'*Asahi*, auspica che le conversazioni di rappresentanti britannici a Berlino e a Roma abbiano l'effetto di modificare l'atteggiamento britannico nei riguardi del Patto tripartito,

Le trame comuniste in Svizzera denunziate da Musy

CAIRO, 19

L'ex Presidente della Confederazione elvetica, Musy, ha tenuto una conferenza nella quale ha denunciato la subdola attività comunista, affermando che le autorità svizzere posseggono documenti dai quali risulta che Mosca voleva gettare il Paese nell'anarchia. Il Musy in prova di quanto sopra, ha citato alcune lettere scritte da Radek ad una sua amica in cui è detto che la Svizzera sarebbe stata fatalmente conquistata dal comunismo.

L'Ucraina terrorizzata dalla Ghepeù

VARSAVIA, 19

Secondo notizie da fonte assolutamente sicura giunte da Karkov e da Kiew la Ghepeù sta spargendo il terrore nell'Ucraina. Il numero degli arrestati e delle esecuzioni sorpassa in ottobre quello complessivo dei due mesi precedenti, che era già enorme.

Nelle grandi città vengono requisiti gli autocarri che, durante la notte, in lunghe colonne trasportano gli arrestati alle prigioni. Due volte alla settimana treni di prigionieri lasciano Kiew per la Siberia. In molti casi vengono inviati in Siberia anche le mogli ed i figli degli arrestati. Le denuncie si moltiplicano, basta una parola, un sospetto per essere inviati alle carceri.

Mosca cesserebbe di rifornire Valencia?

LONDRA, 19

Secondo notizie raccolte stasera nei circoli diplomatici di Londra il Governo di Mosca avrebbe avvertito ufficialmente il Governo rosso di Barcellona che non può continuare il suo contributo di uomini e di materiale da guerra a causa della possibili complicazioni in Estremo Oriente dovute al conflitto cino-giapponese.

Italia e Romania
Tatarescu si propone di intensificare le relazioni di cordiale amicizia

BUCAREST, 19

Il Presidente del Consiglio dei Ministri Tatarescu ha fatto oggi, a nome del nuovo Gabinetto, delle dichiarazioni ai rappresentanti della stampa estera e romena. Dopo aver confermato che la Romania non muterà affatto la sua politica estera basata sulla pace generale, riferendosi all'Italia ha detto testualmente:

«Con l'Italia, alla quale ci uniscono affinità di razza e di cultura, noi intendiamo intensificare le nostre relazioni di buona e di stretta amicizia, relazioni che hanno trovato la loro espressione nelle convenzioni concluse ultimamente».

Delegazione commerciale bulgara in viaggio per Roma

SOFIA, 19

Con l'espresso del Sempione è partita oggi alla volta di Roma una delegazione bulgara per discutere alcune modificazioni al trattato di commercio italo-bulgaro. Lunedì prossimo anche il direttore generale della Banca nazionale bulgara, dott. Baynoff, si recherà a Roma per partecipare alle trattative. Nel viaggio di ritorno la delegazione probabilmente si recherà a Vienna per perfezionare il trattato di commercio austro-bulgaro.

L'incubo del complotto rosso pesa sul Governo di Chautemps

La rigorosa vigilanza dei Ministeri - Altre rivelazioni sulle sottrazioni di armi a vantaggio dei comunisti

PARIGI, 19

La stampa nazionale invita il Governo a far perquisire le sedi delle sezioni comuniste, non solo di Parigi, ma di tutta la Francia ed a provvedere perchè vengano sequestrate le armi e le munizioni raccolte dai sovietici che preparano la guerra civile in depositi noti a tutti e forse anche alla polizia che, per misteriosi motivi, si ostina ad ignorarne l'esistenza.

Quattro misteriosi individui

L'*Action Française* aveva annunciato per lunedì scorso un colpo di mano comunista: ma la notizia venne smentita dal Ministro degli Interni, il quale la definì ridicola. Oggi lo stesso giornale rileva come, malgrado questa smentita ufficiale, siano stati adottati speciali provvedimenti di polizia da parte delle autorità. I Ministeri sono infatti strettamente vigilati all'esterno e all'interno. Il rigore è tale che un giornalista, il quale si era recato al Ministero dell'Interno per informazioni, ha corso il rischio di essere arrestato malgrado le spiegazioni fornite. Egli è stato fermato e malmenato. Solo più tardi, chiarito il grossolano equivoco, è stato rimesso in libertà. Anche al Ministero della Guerra è avvenuto un incidente che ha dato luogo ad estesa pubblicità. Una pattuglia di agenti di servizio in un cortile prossimo all'ingresso, ha notati quattro individui in atteggiamento sospetto. Uno degli agenti si è avvicinato per chiedere loro che cosa desiderassero. Ma i quattro sconosciuti si sono dati alla fuga inseguiti dagli agenti i quali — ad un certo punto — li hanno persi di vista. Sembra che siano state iniziate indagini attivissime per rintracciare i quattro individui.

Oggi i giornali riferiscono che le autorità avrebbero accertato che esistono sul territorio francese più di duecento stazioni emittenti clandestine su onde corte, stazioni che sono attivamente ricercate e che, inutile dirlo, avrebbero fatto parte dell'organizzazione delle milizie segrete.

Assurda insinuazione

Un sopraluogo effettuato nella dimora di un dirigente di una società di trasporti fluviali — che era stato arrestato — ha permesso di scoprire un misterioso armadio attraverso il quale, mediante un meccanismo segreto, si accedeva ad una stanza dove si trovavano delle armi. Nella pensione di via Ribera, oltre alle armi e agli esplosivi, si sono trovate anche delle bombe a macchina di orologeria e i giornali di sinistra si sono immediatamente avventurati a dichiarare che si trattava di bombe eguali a quelle che provocarono le esplosioni nei due stabili al quartiere dell'Etoile. Ora delle bombe che hanno servito a tali attentati, come si sa, non è stata trovata la più piccola traccia, sicchè poco si capisce come si sia potuta stabilire una tale identità. Per di più altri giornali precisano stasera che si tratterebbe di bombe rudimentali fabbricate con scatole di latta di Mobiloil.

Da parte sua, il Ministro degli Interni, Dormoy, come notano i giornali, ha sentito il bisogno ieri di recarsi nei corridoi della Camera con la tasche piene di cartucce trovate nei depositi degli «incappucciati», ciò che ha provocato qualche commento ironico.

La *Liberté* riprende oggi le precisazioni già pubblicate sulle mene comuniste ed enumera quindici casi precisi di sottrazioni o di trasporto clandestino di armi ed esplosivi verificatisi in Francia dall'ottobre 1936 al maggio 1937 a vantaggio dei comunisti.

L'armamento di ogni cellula

Si tratta, per non citare che i casi più tipici, citati dalla *Liberté*, del furto di un vagone di polvere di 60 casse di cartuccie per mitragliatrici, del fermo di 14 autocarri carichi di esplosivo, della distribuzione alle cellule comuniste di 3000 pistole mitragliatrici provenienti dalla Svizzera.

Secondo la *Liberté* ogni cellula del resto dispone di un armamento così composto: 380 cartucce per fucile, 60 cartucce per rivoltella, 29 fucili, 11 rivoltelle, 20 petardi di dinamite e parecchie centinaia di litri di benzina.

Il giornale pubblica inoltre le seguenti informazioni:

«Al N. 25 dell'Avenue Jean Jaurès si trova il Caffè Hellmann, centro abituale di riunione dei comunisti locali ed è la permanenza di cellule. Da lunghi mesi vi si effettua già un traffico clandestino di reclutamento in favore della Spagna rossa.

Ieri 18 novembre la moglie di uno dei volontari ricevette, per tramite di una terza persona, cliente abituale del Caffè Hellmann, un pacchetto con il suo indirizzo. Questo pacchetto conteneva i documenti di identità di suo marito, il suo portafogli e un assegno di 100 franchi. Il tutto veniva dal N. 33 della Rue de la Grange aux Belles che fu per lungo tempo il centro di spedizione dei volontari e dove si sa che ha sede la casa dei Sindacati.

Ricordiamo che l'invio di volontari è vietato dal Governo di Chautemps».

Contrabbando d'armi scoperto al confine franco-svizzero

GINEVRA, 19

La polizia di Ginevra sta attualmente occupandosi di un'altra faccenda di contrabbando di armi e munizioni e in particolar modo di una automobile che lungo un ampio tratto di strada nella zona di confine di Saint-Cergue, nel Giura, fin presso la località francese di La Cure non aveva fatto che seminare cartucce. Al primo interrogatativo, ossia se l'automobile provenisse o no da Ginevra, che dista da Saint-Cerque una trentina di chilometri, sembra che ora si possa rispondere affermativamente, dato che a quanto riferiscono i giornali, altri proiettili identici ai primi sono stati rinvenuti in una via di questa città. E' stato accertato che le cartucce uscivano ad una ad una da un baule mal chiuso situato nella parte posteriore della macchina.

Molto più difficile è lo stabilire se le munizioni in questione erano dirette ai comunisti francesi o agli incappucciati. In questo senso sono dirette le investigazioni della polizia svizzera, per quanto la cosa interessi relativamente la Svizzera, dato che il traffico delle armi, ove non siano destinate alla Spagna, non è sottoposto a restrizioni.

I danni prodotti dal tifone abbattutosi sulle Filippine

MANILLA, 19

Finora sono stati accertati 26 morti a causa del tifone che ha imperversato mercoledì. Non tutte le zone colpite però sono state accuratamente esplorate. Nell'isola di Leytei vi è minaccia di carestia per la distruzione totale di qualsiasi tipo di coltivazione compiuta dal tifone e le autorità vi hanno proclamato lo stato d'assedio

I negoziati commerciali fra Inghilterra e S.U.

Gli isolazionisti americani contrari

LONDRA, 19

L'annuncio simultaneo fatto ieri a Londra e a Washington per l'imminente apertura dei negoziati per un trattato di commercio tra la Granbretagna e gli Stati Uniti ha aperto una grande attività diplomatica per l'immediato interesse dei Domini nella preparazione del trattato stesso in vista della protezione dei loro interessi.

La posizione del Canadà

E' noto che i Dominii inglesi godono di una tariffa doganale preferenziale coll'Inghilterra e quindi l'Impero britannico costituisce un'unità doganale a parte, entro la quale gli scambi commerciali sono facilitati da tariffe doganali più basse di quelle con gli altri Paesi. Il Canadà per conto suo aveva concluso un trattato di commercio con gli Stati Uniti che scadrà l'anno prossimo, e subito ha comunicato a Londra, di volere intervenire nelle nuove trattative con gli stessi vantaggi che godrà la Granbretagna. Anche l'Australia, secondo l'annuncio fatto da quel Primo Ministro signor Lyons desidera essere presente all'inizio delle conversazioni fra la Granbretagna e gli Stati Uniti. Il Canadà si trova in una situazione speciale poichè molte industrie americane per mantenere aperto il loro traffico coll'Impero britannico hanno impiantato in quel territorio delle succursali. Predomina fra queste industrie quella automobilistica, la quale invia in Inghilterra moltissime macchine. Il Canadà inoltre produce delle materie prime, specialmente agricole, che sono in concorrenza con quelle degli Stati Uniti e che possono essere danneggiate dai nuovi accordi.

Le conversazioni per il trattato definitivo si apriranno nel gennaio prossimo e saranno affidate per la Granbretagna all'Ambasciatore britannico a Washington signor Lenday.

Secondo la *Reuter* le merci britanniche che godranno il beneficio di ribassi nelle tariffe doganali americane saranno: tessuti di cotone e di seta artificiale, coltelleria (industria di Sheffield), cappelli di paglia, trine e pizzi a macchina di Nottingham, pipe di radica, abiti per uomo, tessuti di lana scozzese, tessuti di lino, merci di cuoio comprese le scarpe. Gli Stati Uniti faranno delle concessioni specialmente in quanto riguarda i prodotti agricoli e in particolar modo per il frumento.

Amplificazioni arbitrarie

Da Washington si segnala che la prima reazione sul Congresso all'annunzio del trattato commerciale anglo-americano è stata l'opposizione dei senatori isolazionisti. Il sen. Lodge ha subito presentato una mozione chiedendo al Presidente Roosevelt di sospendere tutti i negoziati per trattati di commercio durante il 1938:

«Con la corsa pazza agli armamenti e con le minacce di guerra che vi sono in giro — egli ha detto — è interesse vitale degli Stati Uniti di non aumentare i loro impegni con le Potenze europee».

Parecchi giornali inglesi dànno al futuro trattato commerciale un carattere eminentemente politico e scrivono che esso è la prova del ricollegamento completo degli interessi politici e commerciali delle Potenze democratiche contro le Potenze autoritarie. In altre parole il nuovo trattato sarebbe una risposta al patto anticomunista di Roma. Queste argomentazioni però hanno tutta l'aria di un puro diversivo polemico.

Fabbriche della "General Motors,, chiuse in seguito al contegno dei comunisti

PONTILLAC (Michigam), 19

Da qualche tempo una parte del personale della Società automobilistica «General Motors» era in agitazione. La vertenza, per la quale erano già in corso delle trattative, si sarebbe potuta comporre senza incidenti se stamane improvvisamente 500 comunisti non avessero occupate le officine.

Molti operai che non volevano abbandonare il lavoro sono stati costretti ad uscire dalle officine con forza. La direzione della «General Motors» si è vista costretta a chiudere lo stabilimento sicchè 18.000 operai sono rimasti senza lavoro.

Il coprifuoco a Gerusalemme abrogato da ieri sera

GERUSALEMME, 19

Questa sera è stato totalmente abrogato il coprifuoco ch'era in vigore da otto giorni, nei primi quattro dalle 17 alle 5 e nei rimanenti dalle 21.30 alle 5.

Nonostante la costituzione dei Tribunali militari che comminano la pena di morte fino per il semplice possesso di un'arma da fuoco, gli atti di violenza continuano. Nel pomeriggio colpi di rivoltella sono stati sparati attraverso una finestra dall'interno dell'edificio delle posta centrale a Gerusalemme. Non si è ben capito se essi erano diretti contro un'autovettura di ebrei che transitava nella strada vicina o contro l'ispettore di polizia britannico, istruttore dei cani poliziotti che, unici finora sono stati capaci di identificare alcuni autori di detti atti di violenza. Comunque la sparatoria non ha prodotto vittime. La polizia ha subito circondato l'edificio e ha cominciato una minuta perquisizione di quanti si trovavano nell'interno di esso al momento dell'incidente.

L',,isterismo" della Francia
Un commento austriaco al discorso di Berenger

VIENNA, 19

La *Reichspost*, riferendosi al recente discorso tenuto a Parigi dal senatore Berenger sulla possibilità per la Francia di evitare una guerra, solleva il quesito degli scopi che il Presidente della Commissione degli Affari Esteri del Senato francese può aver avuto di mira. Il giornale osserva che il fatto che i francesi si sentano minacciati più degli altri è «semplice isterismo» e aggiunge che la descrizione fatta dal senatore Berenger delle condizioni nelle quali la Francia oggi vive, è tendenziosa e risponde soltanto al profondo bisogno di pace e di sicurezza del piccolo borghese che in Francia governò.

La *Reichspost* dice che forse è il giovane fresco vento che giunge dalle Alpi marittime e d'oltre Reno a far rabbrividire i francesi, ma che lo Stato francese non ha ragione alcuna di vedere nei movimenti nazionali italiano e tedesco una minaccia dei suoi confini. Dal punto di vista della situazione internazionale della Francia grida di allarme come quelli lanciati dal senatore Berenger e l'altra recente affermazione che la Francia ha vinto la guerra in quattro anni e perduta la pace in 19, sono così poco giustificate, che si possono spiegare soltanto attribuendole al disagio politico interno.

Il Re rientrato a Bruxelles
Nulla di positivo sulla crisi

BRUXELLES, 19

Il Re dei belgi ha lasciato stamane Londra per ritornare a Bruxelles dopo una visita ufficiale di quattro giorni, durante i quali gli sono state fatte calde manifestazioni di simpatia. La partenza ha avuto luogo in forma privata. Tuttavia il Re d'Inghilterra Giorgio VI ha accompagnato il suo ospite in automobile fino alla stazione ed ha atteso che il treno partisse. Alla stazione erano i Ministri, fra cui il signor Eden, le alte personalità dello Stato e un forte gruppo di ex Ministri britannici che hanno fatto ala al corteo reale ed hanno salutato col grido di «viva il Re» il loro Sovrano. Re Leopoldo, nel viaggio di ritorno, era accompagnato, come nell'andata, dal Ministro degli Esteri belga, signor Spaak, e inoltre dal Ministro di Stato Janson, al quale il Re, prima di lasciare Bruxelles, aveva affidato l'incarico di costituire un nuovo Gabinetto. Il Ministro Janson fu chiamato improvvisamente a Londra da Re Leopoldo ieri l'altro sera, dopo un colloquio per telefono. Sembra però che la crisi ministeriale belga, dopo quasi quattro settimane, non sia ancora risolta perchè il signor Janson non sarebbe in grado di costituire un Gabinetto. Re Leopoldo si è imbarcato a Dover sul postale belga «Principe Alberto» diretto a Ostenda. Il mare era in tempesta.

Le formazioni paramilitari disciolte nel Libano

BEIRUT, 19

Il Governo libanese ha decretato lo scioglimento delle associazioni con tendenza e scopi paramilitari. Il provvedimento concerne formazioni note sotto il nome di «Falangi libanesi» «Camicie bianche» e «Nayyadi». In una dichiarazione ufficiale il Governo giustifica questa decisione col bisogno di uno sforzo del Paese per realizzare l'unione e l'unità degli elementi che lo compongono.

Göbbels riceve una missione di falangiste

BERLINO, 19

Il Ministro dott. Göbbels ha ricevuto 6 falangiste spagnole che si trovano in Germania a scopo di studio, incaricate dal Governo di Salamanca di organizzare in Spagna la gioventù femminile.

La morte di un Principe egiziano appartenente alla dinastia regnante

ISTANBUL, 19

Il Principe Seyf Eddin, appartenente alla dinastia regnante di Egitto e cugino del defunto Re Fuad, è morto. Si ricorda che 25 anni fa in seguito ad una disputa egli aveva ferito Re Fuad con un colpo di rivoltella. In seguito a ciò egli fu internato in un manicomio in Inghilterra, ma i suoi parenti riuscirono a farlo fuggire. Egli si rifugiò allora ad Istanbul. Possedeva in Egitto una grande fortuna che però era sotto sequestro.

Il ricorso degli eredi dell'ex Sultano di Turchia

LONDRA, 19

Il Governo della Palestina ricorrerà al consiglio privato della Corona perchè eserciti la sua giurisdizione di suprema Corte Imperiale per decidere circa l'ammissibilità della sentenza del Tribunale di Giaffa il quale ha accolto il ricorso degli eredi dell'ex Sultano della Turchia affermanti il diritto al possesso di 750 ettari di territorio nella regione di Gaza. L'importanza della sentenza consiste nel fatto che gli eredi del Sultano, in base ad essa, reclamano il possesso di altri tremila ettari di terreno sempre nella Palestina nonchè altri territori nell'Irak compreso il distretto petrolifero di Mosul e nell'isola di Cipro.

Gravi danni in Portogallo causati da inondazioni

LISBONA, 19

In seguito alle piogge torrenziali i fiumi Tago e Mondego hanno straripato. Le inondazioni, di parecchi kmq. di estensione, hanno causato gravi danni. Il Governo ha preso le misure necessarie per venire in soccorso ai sinistrati dalle inondazioni. Nel porto di Lisbona parecchie imbarcazioni sono colate a picco.

E' in vendita la nuova carta automobilistica SHELL, completa di tutte le strade d'Italia. Pratica, speciale, brevettata - ACQUISTATELA! Vi faciliterà qualsiasi itinerario.

COOPERATIVE OPERAIE
Con oggi sabato, viene iniziata la vendita di
carne bovina congelata
tanto apprezzata dai consumatori, anche nella
MACELLERIA VIA UDINE 34

Per pubblicità, indirizzi di avvisi collettivi, ecc., chiamare soltanto il telefono N. 80-

CRONACA DELLA CITTÀ

POTENZA FASCISTA SUI MARI

Tre sommergibili scendono oggi dagli scali del Cantiere di Monfalcone

Stamane, alle 9.30, al Cantiere di Monfalcone si effettueranno i vari dei regi sommergibili «Marcello», «Dandolo» e «Mocenigo». Madrine delle navi saranno rispettivamente le signore Rebua, Salem e Grazioli. Interverrà anche S. A. R. il Duca di Spoleto, Comandante militare marittimo della Piazza di Pola. La benedizione sarà impartita da S. A. l'Arcivescovo Margotti.

Il triplice varo

L'avvenimento odierno a Monfalcone riveste un carattere di eccezionalità tale da suscitare la riconoscente ammirazione della Nazione e l'attenzione di tutto il mondo. Tre sottomarini varati simultaneamente in un solo Cantiere: è un evento unico nella tecnica navale del dopoguerra e forse anche nella storia dell'arma sottomarina, strumento complicato e delicatissimo, la cui costruzione esige un'attrezzatura superiore e un'abilità tecnica pari all'importanza altissima di questa vitale arma di difesa e di offesa.

In fatto di costruzioni di sommergibili, i Cantieri Riuniti dell'Adriatico battono il primato nel mondo, in quanto essi hanno costruito il 40 per cento dei sommergibili usciti dai Cantieri italiani e quasi il 9 per cento della produzione mondiale. Infatti, esclusa la produzione della Russia, nel dopoguerra, sino ad oggi, il mondo ha lanciato in mare 507 sommergibili. Il Cantiere di Monfalcone dei C.R.D.A. ha il primato in tale produzione avendone costruiti 44. Questo dato può essere confrontato con le produzioni estere dei più importanti stabilimenti, tra i quali la Vickers Armstrong (Inghilterra) con 30 unità; Mitsubisi Kobe (Giappone) con 28 unità; Portsmouth Arsenal (S. U. d'America) con 20; Electric Boat Co. (S. U. d'America) con 18; Ateliers Chantiers de la Loire (Francia) con 17; Cherbourg Arsenale (Francia) con 17. A queste cifre è da aggiungere la minore produzione di circa altri cinquanta cantieri d'ogni Paese.

Ed è bene che gli italiani sappiano che i costruttori dei nostri sommergibili, di queste armi delicatissime, nulla hanno chiesto ai brevetti stranieri. Sono armi nostre, studiate, progettate e costruite da noi: sagome snelle, strutture poderose, congegni formidabili; sono il risultato del severo studio, della genialità dei nostri architetti ed ingegneri navali.

I progettisti dei nostri Cantieri segnano con legittimo orgoglio un loro primato significativo: il 70 per cento del naviglio della Marina da guerra italiana risulta costruito su disegni degli Uffici tecnici dei C. R. D. A.

I tre sommergibili che questa mattina scendono nel bacino di Panzano sono del tipo da grande crociera. Il loro dislocamento di superficie è di 1026 tonnellate. Avranno una velocità di 17 nodi alla superficie e di 8.5 in immersione.

L'armamento bellico è costituito da otto tubi di lancio e da due cannoni da 100 mm. Essi potranno raggiungere oltre 100 metri di profondità ed avranno un'autonomia molto elevata.

I motori sono stati costruiti presso le Officine «Fiat» di Torino e presso la Fabbrica Macchine S. Andrea di Trieste che, come il Cantiere di Monfalcone, fa parte integrante dei Cantieri Riuniti dell'Adriatico. In immersione i tre sommergibili saranno azionati da motori elettrici costruiti nelle Officine elettromeccaniche dei C.R.D.A.

Che il quaranta per cento dei sommergibili della flotta italiana siano stati varati a Monfalcone costituisce per l'industria giuliana un alto motivo di orgoglio; ricordarlo è degno riconoscimento dell'efficienza tecnica che i Cantieri giuliani hanno saputo meritarsi nel campo più importante fra tutti, della difesa nazionale. Ma non minore ragione di compiacimento offre il paragone con le industrie analoghe delle altre Nazioni marinare, lasciate indietro di parecchie lunghezze da questa attività italiana, assurta a tale grado di perfezione da poter concorrere trionfalmente anche con quelle di data più antica, nella competizione mondiale per le costruzioni navali, mercantili e da guerra. E' grazie principalmente a tale meravigliosa efficienza dei Cantieri giuliani che l'Italia fascista ha potuto conseguire, in brevissimo periodo di anni, un primato nell'arma sottomarina che le è invidiato, nel Mediterraneo e sugli Oceani.

Le unità che scendono in mare stamane contribuiscono a questo orgoglioso primato e lo rafforzano. Il triplice varo costituisce una promessa che questo primato italiano non potrà essere facilmente superato.

Le Officine elettromeccaniche dei C. R. D. A. per l'autarchia

Nel quadro della battaglia per l'autarchia i Cantieri Riuniti dell'Adriatico e più precisamente le Officine elettromeccaniche di Monfalcone, già da tempo hanno il vanto di aver costruito delle macchine elettriche con avvolgimenti d'alluminio, per l'eliminazione del rame. Per seguire la via additata dal Regime fascista per l'autarchia e sulla base dei brillanti risultati ottenuti dalle prime macchine, si è deciso di costruire quanto prima tutta una serie completa di motori elettrici asincroni trifasi con avvolgimenti d'alluminio.

La serata celebrativa di Nella Doria Cambon

Quando iersera Nella Doria Cambon è apparsa nella Sala Duca d'Aosta, dall'eletto e folto pubblico è scoppiato un caldo applauso di simpatia viva e di ammirazione schietta per la poetessa triestina, eco di quel vasto consenso che la celebrazione del suo giubileo letterario ha trovato nella cittadinanza.

Dire di tutti gl'intervenuti che gremivano letteralmente la grande sala e invadevano le salette adiacenti non è possibile; l'intellettualità cittadina era rappresentata nei suoi elementi più cospicui: letterati, professori, studiosi, scrittori, artisti, poeti, critici; e v'era un largo stuolo di ammiratori e di amici, e un gruppo della vecchia guardia dell'irredentismo giuliano, accorso a rendere eguale omaggio alla scrittrice ed alla animosa animatrice dell'idea e della passione italiana, quella che nella nobile e ardente fucina dei Cambon aveva acceso di sè le prime faville dell'estro poetico nella giovine figlia di Giovanni Tagliapietra e di Elisa Tagliapietra Cambon, ed era poi rifulso, gioiosamente spirituale e forte di una maturità più pensosa, nelle opere della sposa di Costantino Doria.

Quarant'anni di attività letteraria, ed un quadro tutto popolato di figure che restano nella storia degli ultimi decenni dell'Ottocento triestino e nei primi del suo Novecento, il secolo della liberazione: Hortis, Ettore Daurant, Giuseppe Caprin, Alberto Boccardi, Italo Svevo, Filippo Zamboni, il pittore Gatteri, Salvatore Barzilai, Giacomo Ciamician, Guido d'Angeli, Giglio Padovan, i Caccia, Edoardo Polli; e accanto a questi triestini il Console d'Italia Pio di Savoia, Domenico e Giovanni Giuriati, Skodnik e Borghi; Giacosa e De Amicis; ed altri acuti ingegni ancora che, nella ospitale Villa San Luigi, Nella Doria Cambon imparava a conoscere ed eleggeva, severa, a maestri severi. Nascevano così, in quell'atmosfera che irrobustiva classicamente le gentili consuetudini del salotto romantico garibaldino e quarantottesco, «Primi versi», «Petali al vento» e «Sistri». Primi versi, ma di tale inspirazione e di tanta promessa da richiamare l'attenzione e da provocare il giudizio più che lusinghiero di uomini come Picciola, Zamboni, Silvio Benco, Pitteri, Caprin, Guido Mazzoni, Giulio Orsini, Giovanni Marradi, Corradini, e, nel seguito, lettere e plausi del Pascoli, di Ada Negri, del De Bosis, del Boccardi, di Sem Benelli. Chè la promessa era stata mantenuta e l'ascesa della poetessa appariva sicura e solida; e prodigiosa diventava la sua attività e sempre più precisa la sua inconfondibile personalità di scrittrice e di pensatrice, e sempre più profonde le sue esplorazioni in ogni campo delle lettere, delle antiche e delle moderne, delle nostre e delle straniere, restando però sempre fedele al suo culto austero per Dante, per Manzoni, per Mazzini, per Gioberti, ch'ella onorava e onora come numi.

Volumi di liriche, volumi di prose, conferenze, articoli sparsi su riviste e giornali italiani ed esteri, in quarant'anni di attività. Nella Doria Cambon s'è assicurata nelle patrie lettere un posto a sè, quello, secondo il giudizio di Silvio Benco, «della più inspirata poetessa nostra» e, secondo il giudizio di Ferdinando Pasini, «della poetessa che pochi eguagliano nel suo rapimento estetico».

Su questa traccia il prof. Umberto Urbani ha rievocato iersera all'attento e commosso uditorio un concettoso profilo della festeggiata, sottoponendo altresì a un diligente esame la complessa opera della poetessa e della prosatrice, della pensatrice e dell'appassionata dell'ideale irredentistico in un piano nel quale si sentì pulsare molta parte, e la più generosa e, intellettualmente, la più alta, dell'anima triestina alle prime, lontanissime luci della redenzione.

Recitò poi il dott. Bruno Cadalbert, della nostra Università, alcune tra le più significative liriche della poetessa: «La campana del monte», «Il fiume alpino», «A Cassandra», «L'io del poeta», «Roghi di Dio» ed altre, con impeccabile dizione, con giusta misura e armonia; e infine alla scrittrice, mentre tutti le facevano festa attorno e le esprimevano voti ed auguri, fu fatto l'omaggio di una pergamena finemente miniata da Cesare Sofianopulo e di un'artistica targa d'argento incisa dal cav. Alessandro Villa e recante la seguente dedica:

«Allo spirito alato — di Nella Doria Cambon — nel quarantesimo anno — del suo canto armonioso — offrono riverenti gli amici — Trieste XIX Novembre MCMXXXVII - XVI E. F.».

Così terminò la bella serata dovuta alla felice iniziativa del Sindacato autori e scrittori, con l'adesione dell'Istituto fascista di cultura e dell'Associazione donne artiste e laureate: serata di poesia, di ricordi, di remota storia cittadina ed italiana, e di affettuose, continue dimostrazioni a Nella Doria Cambon, che di quell'epoca ha saputo esprimere liricamente più di un valore spirituale col suo canto di fede, di bontà e d'ottimismo. Commossa, ella ringraziava; ed accettava sorridendo gli auguri che ai suoi quarant'anni di attività letteraria molti e molti altri ancora ne aggiungesse, nella sua consueta lieta serenità di spirito e nella ricca varietà di modi del suo vigile ingegno.

A S. Maria Maggiore domani si celebrerà solennemente la festa della Madonna della Salute. Alle 11 solenne pontificale di S. A. l'Arcivescovo. Verrà eseguita la «Missa Triumphalis» del maestro P. Crescenzio Pasini francescano, per voci virili e orchestra d'archi. All'offertorio verrà cantato il mottetto «Sancta Maria» (a solo del ten. M. Lozzi) pure del maestro Pasini. Alla sera: «Te Deum» del Bottazzo a due voci, Litanie del P. Mauro Galletti (a quattro voci), «Tantum Ergo» a quattro voci del maestro M. Mondo. La Confraternita della salute dispenserà 100 pranzi a cento poveri della città, dieci per ogni Parrocchia. Alle 17 sarà esposto il Santissimo per un'ora di adorazione. Alle 18 vi sarà la predica finale dell'esimio oratore P. Tito Guerrieri. Funzionerà alla solenne benedizione mons. Buttignoni, parroco di S. Giusto.

Al Dop. «Trevisan-Boscarolli» questa sera dalle 20, nella sala maggiore di via Caprin 7, trattenimento.

Alla Ginnastica oggi, alle 15.30, ginnastica ritmica per socie; domani alle 20.30 trattenimento.

Il Duce riceve i Prefetti delle nostre Provincie

ROMA, 19

Oggi a Palazzo Venezia il Duce ha continuato il rapporto annuale dei capi delle Provincie ed ha ricevuto successivamente i Prefetti di Trieste, Gorizia, Fiume, Pola e Zara.

Sabato fascista per maestranze "Le costruzioni navali,,

Nel programma del Sabato fascista per le maestranze della Fabbrica Macchine di Sant'Andrea, organizzato dal Commissariato generale per le fabbricazioni di guerra, oggi alle 16, nella sala della civica palestra «Nicolò Cobolli», in via della Valle 3, il dott. ing. Guido Kraos parlerà sul tema: «La evoluzione delle costruzioni navali». Tutto il personale della Fabbrica Macchine Sant'Andrea sarà presente alla manifestazione.

Imposta straordinaria sul capitale delle Società per azioni. Si avvertono gli interessati che le dichiarazioni per l'imposta straordinaria sul capitale delle Società per azioni, saranno considerate valide se verranno presentate entro il mese di novembre 1937-XVI.

Nel Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Per l'indipendenza economica

Domani, 21, avrà luogo, alle 11, al Teatro Fenice, un'adunata degli iscritti all'Unione provinciale fascista dei commercianti anche per ricordare il contributo dato dalle categorie all'azione di resistenza economica. Sarà illustrato il tema: «La funzione del commercio e l'autarchia». I fascisti sono autorizzati ad intervenire in divisa. Presenzieranno all'adunata le gerarchie dei GG. RR. FF. fino al capo nucleo.

Prescrizione divisa fascista

I fascisti che interverranno al varo dei sommergibili «Marcello», «Dandolo» e «Mocenigo», che avrà luogo domani a Monfalcone, indosseranno la divisa fascista.

Commissione federale di disciplina

La Commissione federale di disciplina è convocata per oggi alle 17.

Rapporto agli Ispettori e ai Segretari dei Fasci

La situazione economica e politica dei Comuni - Inquadramento e attività delle organizzazioni fasciste

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Alle ore 10 di ieri, alla Casa del Fascio, il Segretario federale ha tenuto rapporto agli ispettori di zona e ai segretari dei Fasci di Combattimento della Provincia. Hanno presenziato al rapporto il R. Provveditore agli studi, i vicecomandanti della G. I. L., l'ispettore dell'O. N. D., la viceispettrice della G. I. L., l'ispettrice Toaff dei Fasci Femminili e i capi ufficio e ufficiali addetti al Comando federale della G. I. L.

Il Federale ha passato in rassegna dettagliata la situazione politica ed economica dei singoli Comuni e in merito hanno riferito gli ispettori di zona ed i segretari dei Fasci di Combattimento. Si è quindi particolarmente soffermato sull'inquadramento e sull'efficienza dei Fasci di Combattimento, dei Fasci Femminili, Massaie Rurali e Sezioni operaie, ribadendo dettagliatamente per ciascuna direttive e disposizioni.

Ha parlato poi sul nuovo inquadramento della G. I. L., rilevando che esso ha avuto immediata attuazione e che l'attività in tutti i settori non ha subìto alcuna sosta, ma è stata anzi intensificata. In merito alle singole organizzazioni giovanili ha dato particolari istruzioni. Ha parlato in merito al funzionamento degli Enti comunali di assistenza ed ha impartito le norme per l'effettuazione della Befana fascista e della refezione scolastica. Ha richiamato la attenzione dei segretari dei Fasci di Combattimento sull'importanza dei Corsi specialisti premilitari, interessandosi circa il loro funzionamento.

L'ispettore dell'O. N. D. ha riferito sui Dopolavoro dei vari centri della Provincia, ed anche in questo settore il Federale ha dato opportune direttive di attività.

Il Federale ha rivolto un cordiale saluto al R. Provveditore agli Studi, mettendo in risalto la perfetta collaborazione fra Partito e Scuola fascista, che ha formato oggetto di proficuo esame.

E' stata da ultimo esaminata la situazione delle sedi dei singoli Fasci e la possibilità di costruire Case del Fascio nelle località che più ne abbisognano. Il Federale ha inoltre impartito disposizioni circa l'attività sportiva e culturale, richiamando la attenzione dei Segretari dei Fasci per un'attiva opera di educazione delle masse a quella che il Duce ha definito «La mistica dell'autarchia».

Nell'elogiare i segretari dei Fasci e i loro collaboratori per l'attività svolta, si è detto certo che nell'anno XVI tutti i gerarchi intensificheranno la propria opera onde corrispondere in pieno ai nuovi compiti affidati dal Duce al Partito. Il rapporto ha avuto inizio e termine col saluto al Duce.

Organizzazioni del Regime

M. V. S. N.
Comando V Leg. M.D.I.C.A.T.

Corso sanità *III Settore e designati corso portaferiti oggi alle 18.30, caserma Donadoni.*

Istruzioni domenicali. *Batterie 142 e 144, 303 Manipolo mitraglieri, reparto trasmissioni III Settore e reparto pattuglie avvistamento ascolto III Settore, domani alle 8, al Poligono di Barcola per esercitazioni.*

Gli ufficiali *dipendenti e qui residenti lunedì alle 19, in caserma Donadoni per assistere alla conferenza settimanale.*

G. I. L.

Corso dimostrativo esercizi obbligatori. *Domani alle ore 10 precise nella palestra N. Cobolli di via della Valle, avrà luogo il corso dimostrativo degli esercizi a corpo libero per Piccole e Giovani Italiane, obbligatori per l'Anno XVI. Parteciperanno allo stesso le viceispettrici comunali e rionali, tutte le insegnanti elementari del capoluogo e le insegnanti e incaricate di educazione fisica del capoluogo e provincia. E' prescritta la divisa dell'Organizzazione.*

Riunione del Direttorio del Genio

Il Direttorio della sezione provinciale dell'A. N. A. G. si è riunito al completo ieri sera nella sede sociale della Casa del Combattente. Il presidente dott. ing. De Antonellis ha rievocato, nel primo annuale della morte del compianto Console Viti, la figura di combattente e di squadrista del valoroso ispettore di zona. Ha salutato il camerata segretario Venier, reduce dall'A. O. I., il neo promosso capitano dott. ing. Tozzi, vicepresidente della sezione.

E' stato poi espresso il compiacimento e l'orgoglio per la dipendenza dal Partito e sono stati presi accordi per le celebrazioni di S. Barbara, per l'inaugurazione del Labaro della sottosezione di Monfalcone e per le prossime visite tecniche e conferenze sociali.

Ufficio collocamento industria. Sono disponibili posti per operai delle seguenti categorie: cioccolataie, dolciere, sarte uomo e donna, carpentieri in ferro, trapanatori, ribattitori, cioccolatai e formatori. Gli interessati si presentino all'Ufficio di collocamento dell'Industria, via Duca d'Aosta 12.

La Sezione volontari ad Aurisina

Domani la presidenza della Compagnia volontari giuliani e dalmati e una rappresentanza di camerati si porteranno ad Aurisina per la costituzione della sezione, alla quale saranno offerte le insegne sociali. I camerati che si sono iscritti alla manifestazione, si trovino domani alle 9 alla Casa del Combattente.

ASTERISCHI

Giubileo di servizio

In questi giorni il rag. Luigi Tamaro ha compiuto venticinque anni di servizio presso il Comune. Gli impiegati dell'Economato che lo hanno affettuoso collega, gli offrirono, in ricordo del lieto anniversario alcuni doni raccogliendosi intorno a lui per festeggiarlo. Durante il convegno è stata ricordata anche l'opera fattiva del Tamaro, che è un apprezzato e appassionato musicista, svolta in qualità di maestro della fanfara e della banda della Casa Balilla «R. Pitteri» di S. Giacomo rievocando pure i tempi in cui egli era stato un vero animatore degli allievi nei ricreatori della Lega Nazionale.

Lauree

Presso l'Università di Firenze il concittadino Livio Pesante ha conseguito la laurea in filosofia a pieni voti assoluti con lode, discutendo col chiarissimo prof. E. P. Lamanna la tesi su «Il problema della pluralità delle coscienze nell'idealismo italiano contemporaneo». Rallegramenti vivissimi.

— Il concittadino Nicolò Pase si è laureato in giurisprudenza alla R. Università di Padova.

Nozze d'oro

Il signor Giusto Vecchiet e la signora Giuseppina Colombin hanno celebrato ieri i cinquant'anni di matrimonio, festeggiati dai figli, fratelli, nipoti e dalla vasta parentela. Alla vegeta coppia sentiti rallegramenti e auguri.

Oggi alle 17 ballo del «Guf» in sala massima di via Coroneo 15. Suonerà l'orchestra Meniconi, composta di 10 elementi, che già si distinse la scorsa estate al Bastione fiorito. Il palcoscenico sarà completamente trasformato e presenterà un aspetto suggestivo.

Il ballo all'«Adriaco» si terrà domani dalle 17.30 nell'elegante sede del molo Sartorio. Il Comitato prega i non soci ancora sprovvisti d'invito di volerlo richiedere, a tramite di un socio, entro oggi.

PER L'AUTARCHIA

Le forze triestine del commercio al raduno di domani alla Fenice

L'on. Racheli, presidente della Confederazione fascista dei commercianti, giorni or sono in un'intervista ha dichiarato:

«La posizione spirituale del commercio di fronte all'autarchia è posizione fascista; posizione, cioè, che pregiudizialmente prescinde da ogni e qualsiasi interesse di categoria, di aggruppamento, o di azienda, per non considerare che l'interesse nazionale.

Di fronte alle mete dell'autarchia non esistono commercianti, come non esistono agricoltori, industriali, banchieri o consumatori; esiste solo un popolo anelante a realizzare, anche attraverso la massima autonomia economica, quella autonomia politica che una secolare esperienza gli addita indispensabile alla sua affermazione nel mondo».

Queste dichiarazioni trovano la loro applicazione anche nella nostra città. La dimostrazione la troviamo nelle esposizioni vetrinistiche di questi giorni. Non vi è negozio di tessuti, di mode, di biancheria, di stoffe da uomo, di cappelli, che non abbia esposto in mostra tutto quanto di bello, di attraente abbia prodotto in questi ultimi anni la nostra industria tessile nazionale.

Quanto si è fatto in questo settore ad affiancare la Mostra del tessile nazionale, inaugurata il 18 corrente a Roma, sta a dimostrare che gli italiani hanno capito che il Fascismo non consente adesioni platoniche, che come per il tessile, così anche per gli altri articoli della nostra produzione i passi degli italiani per rendersi indipendenti nella produzione sono giganteschi. Dal carbone alla produzione meccanica, dai tessuti alla raccolta dei prodotti alimentari del suolo, in breve volger di anni, gli italiani dovranno bastare a loro stessi.

Questo è il comandamento che sarà portato al raduno di domani al Teatro Fenice, dall'avv. Carlo Spantigatti.

L'invito ai lavoratori del commercio

L'Unione provinciale fascista dei lavoratori del commercio comunica:

Si svolgerà domani, domenica, alle 11, al Teatro Fenice, il raduno in cui sarà illustrata la funzione del commercio nella battaglia autarchica ordinata dal Duce. Per accordi intercorsi con la Confederazione fascista dei commercianti, la Confederazione fascista dei lavoratori del commercio ha disposto che tutti i propri associati debbono partecipare ai detti raduni che avvengono nella stessa giornata in 37 città.

La partecipazione dei lavoratori del commercio dovrà essere totalitaria a questa importantissima manifestazione per esprimere la loro solidarietà con i camerati datori di lavoro e per dimostrare la loro intima e profonda comprensione dei risultati cui tende il raduno, risultati per i quali è indispensabile la loro fervida ed entusiastica collaborazione. Per porre in risalto questa collaborazione le due Confederazioni hanno concordato che detti raduni siano chiamati a presiederli i segretari delle Unioni dei lavoratori.

L'assunzione di apprendisti nelle aziende commerciali tessili e dell'abbigliamento

Le Unioni provinciale fasciste dei commercianti e dei lavoratori del commercio comunicano che con il 28 ottobre u. s. è entrato integralmente in vigore il contratto collettivo di lavoro per la disciplina dell'apprendistato nelle aziende tessili e dell'abbigliamento della città di Trieste. Detto contratto stabilisce che tutti i giovani che vogliono entrare nelle predette aziende debbono frequentare un'apposita Scuola professionale per conseguire uno speciale certificato di idoneità.

Le seguenti ditte commerciali (grandi magazzini ed empori di merci varie, aziende di mercerie, confezioni in biancheria, tessuti di ogni genere, commercianti sarti e sarte, modisterie, camicerie, cappellerie, busterie, calzature, pellicceríe, ombrellerie, pelletterie, guanti), non possono quindi più assumere apprendisti che siano sprovvisti del certificato d'idoneità o che non provengano da ditte della stessa categoria.

Pertanto tutte le sopraelencate aziende che hanno bisogno di un apprendista devono rivolgersi all'Ufficio di Collocamento, sezione commercio, via delle Zudecche, 1, I, dove sono a loro disposizione gli elenchi dei giovani che hanno assolto la prescritta Scuola professionale o che hanno già prestato servizio in attività similari.

Una signora che uccide un cinghiale

Nei nostri circoli di cacciatori è raccontato, con ammirazione, il caso abbastanza raro di una cacciatrice che uccide un poderoso cinghiale. L'eroina della prodezza cinegetica è la signora Dollenz, triestina, dimorante ad Orecca presso Prestrane, nel Postumiese, che, nei passati giorni, cacciando sola in quei boschi, s'imbattè in un cinghiale e lo atterrò al primo colpo di fucile. La belva era un robusto esemplare, che pesava circa centocinquanta chili.

La caccia al cinghiale è considerata sempre caccia intrepida, e si fa normalmente in battuta. Come è noto, i cinghiali, rarissimi un tempo nei nostri monti, sono notevolmente aumentati negli ultimi anni; alcuni dicono dopo la guerra, altri dopo l'anno del gran freddo. Essendo perniciosissimi alle colture, la loro caccia non solo è raccomandata ma non sottostà ad alcuna restrizione. Gli esemplari segnalati nel nostro paese furono tutti veduti sulle montagne boscose e nelle vallate dell'Alto Carso e della Cicceria, non nelle zone dell'altipiano più vicine a noi. Le popolazioni sono poco famigliari con l'animale, appunto per la rarità delle sue comparse fino a pochi anni fa: onde si racconta che nel villaggio di Strane, ai piedi del Monte Re, essendo di là passato un cinghiale e nessuno avendo pensato a tirargli, i contadini si giustificarono dicendo che lo avevano preso per un... asino. Non c'è in verità una grande somiglianza! Fra i cacciatori nostri poi corre la storia di due loro colleghi, che stavano in ag[...] del capriolo, col fucile p[...] quando a pochi metri da lor[...] sò un cinghiale. L'uno non tir[...] chè non s'era accorto del su[...] saggio; l'altro lo aveva vedut[...] più che la voglia di tirargli, [...] te lo sgomento che il cinghia[...] tesse averlo veduto a sua [...] Questo è forse un malizioso [...] doto di caccia; comunque [...] cinghiale, nella regione del T[...] di là da Matteria, che ha f[...] torno a sè una specie di [...] di leggenda. Questo devasta[...] campi di patate sarebbe [...] dei montanari, di grossezza [...] dinaria, e lo si valuta a no[...] di duecentocinquanta chili; [...] quanto lo si appostasse, n[...] riusciti finora ad averlo [...] fucile e a tirargli il colpo [...]

STATO CIVILE DI TRIESTE
19 novembre 1937-XVI

Nati vivi	[illegible]
maschi 4, femmine	[illegible]
Nati morti	[illegible]
Morti	[illegible]
Matrimoni	[illegible]

Trattenimento al Circolo [...] Oggi, alle 21, avrà luogo al [...] lo ufficiali il secondo tè da[...] della stagione.

Posteggi di S. Nicolò. Pr[...] segreteria dei Sindacati prov[...] fascisti venditori ambulanti [...] venditori di giornali e rivist[...] S. Zaccaria 6) è aperta l'iscr[...] per l'assegnazione dei poste[...] Fiera di S. Nicolò. I vendito[...] bulanti all'atto dell'iscrizion[...] vranno versare anticipatam[...] contributo pro Cassa ass[...] venditori ambulanti previst[...] l'art. 11 lettera C dello stat[...] la Federazione nazionale. Le [...] zioni si chiuderanno il gior[...] corr. alle 18.

Decesso. Si è spento in ta[...] a Bagnoli della Rosandra il [...] rato della Stella al merito d[...] voro, Antonio Russiani, ch[...] oltre 60 anni fu alle dipende[...] la ditta Gioachino Veneziani [...] suo lavoro, zelo ed onestà [...] acquistarsi l'intera fiducia d[...] genti che lo destinarono per [...] anni capofabbrica. Le super[...] torità vollero alcuni anni fa [...] miare la sua attività col co[...] gli la Stella al merito del la[...] E di quanta stima godesse [...] funto al suo paese ne fa pr[...] partecipazione in massa de[...] lici di Bagnoli della Rosandra [...] funerali. Alla famiglia sentit[...] doglianze.

«Argenterie» antiche-moderne
Porcellane finissime
Ceramiche artistiche
Oggetti d'arte e da regalo
Completo arredamento per la [...]
Casalinghi:
LA VITRUM di M. MARTI[...]
UDINE

LUXARDO
MARASCHINO di ZARA
LA GRAN MARCA NAZIONA[LE]

SETTIMANA DI PROPAGANDA
CALZATURE
per DONNA da L. 39 in poi
per UOMO da L. 49 in poi
abc
P.zza Goldoni 7 - P.te Fabbra

Una azienda senza «rèclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi

TEATRI E CONCERTI

«Il Barbiere di Siviglia» al Politeama Rossetti

[illegible]

RADIO

[illegible]

VARIETA' E CINEMA

[illegible]

SPETTACOLI D'OGGI

[illegible]

La Compagnia Benassi-Morelli stasera al Verdi

Con la nuovissima commedia in tre atti di Federico Lonsdale «Non lo siamo un po' tutti?» inizia stasera su queste scene il ciclo delle sue recite la «Compagnia italiana della Commedia» Memo Benassi-Rina Morelli, diretta da Memo Benassi. E' stato ripetutamente detto dell'interessante programma delle novità e delle riprese italiane ed estere ed è stato pure illustrato il bel complesso di attori della Compagnia stessa che è guidata da Memo Benassi direttore esperto e valoroso oltre che interprete di fecondo ingegno. L'attesa per l'odierna rappresentazione è naturalmente vivissima talchè è facile presagire un teatro affollatissimo. Domani due spettacoli: alle 16 e alle 21.

Domani Topolineide al Nazionale

Domani alle 10.30 al Teatro Nazionale, per iniziativa del «Morara Sassi», verrà proiettata una nuova serie di cartoni animati a colori: «Il Paese dei palloncini», «Marietta e il suo agnellino», «Simone il semplice», «Estate», «Simbad il marinaio», e «Lo scrigno dei folletti».

I prezzi d'ingresso fissati sono i seguenti: lire 1 per la platea e lire 2 per la galleria. I biglietti sono già in vendita presso la sede del «Morara Sassi», via S. Lazzaro n. 4 e presso la Biglietteria Centrale.

«A Posillipo» di Silvio Negri domani al Dopolavoro Chimici

Domani alle 15 avrà luogo nella sede del Dopolavoro interaziendale chimici (via Conti 11), il preannunciato bozzetto lirico in un atto di Arturo Bellotti con musica del maestro Silvio Negri, protagonisti il soprano Bianca Zoratti e il tenore Vincenzo Chersi. L'orchestra composta da venti professori sarà diretta dal maestro Attilio Zacchi. In precedenza si presenteranno alcuni numeri di varietà concessi dal G. R. F. «Mario Trevisan», dal trio vocale «Silva» e dal signor I. Mari.

Recite di filodrammatici

Stasera «Zente refada» al Ferroviario. Questa sera alle 21 avrà luogo nella sala teatrale del Dopolavoro Ferroviario di piazza Vittorio Veneto 3 l'attesa quarta replica della commedia in tre atti di G. Gallina «Zente refada», di cui sarà applaudito interprete l'attore Giulio Rolli. Ultimi posti disponibili fino alle 12 in segreteria e alla sera al botteghino.

Al «Dimm» Sezione A questa sera alle 21 il gruppo filodrammatico reciterà la commedia in tre atti di Capriolo «Una lampada alla finestra». Prenotazione posti in segreteria, via Trento 2, telefono 95-35.

Al Dopolavoro Poligrafico. Domani, alle ore 16, spettacolo di prestidigitazione moderna sostenuto dal prof. Steno Schaffer e dedicato particolarmente ai bambini. Questa sera e domani trattenimenti di ballo con scherzi e sorprese. Domani dalle 11 alle 13 mattinata danzante.

Al Dop. Ass. XXX Ottobre domani, dalle 16.30 in poi, trattenimenti danzanti continuati del comitato dei «signori». Suonerà il trio «Bernini».

Vendite al Monte di Pietà. Oggi dalle 16 in poi verranno esposti in vendita: studio rinascimento, stipo aspirapolvere «Electro Lux», macchina da cucire, tappeti, soprammobili servizio per scrivere, figura bronzo apparecchi fotografici, orologi, penne stilografiche, diversi servizi argento biancheria e stoffe.

NEI DOPOLAVORO

Pubblico impiego. Questa sera dalle 21 trattenimento (Sezioni B e C). Domani dalle 17.30 trattenimento (Sezione A). Gruppo sci domani gita a Montenero d'Idria. Partenza alle 6 da via Coroneo 15.

[illegible]

CORRISPONDENZA APERTA

[illegible]

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE

[illegible]

Cronaca giudiziaria

Il pedone investito dalla moto

(Pretura penale) Un giorno dello scorso settembre, tale Luciano Potocchi, di 25 anni, abitante in Guardiella Timignano 1527, stava scendendo con la moto, la via Crispi, quando ad un tratto, rasentando il marciapiede investiva certo Giovanni De Lorenzi, il quale, per avere riportato gravi ferite lacero-contuse alla fronte con sospetta frattua ossea, commozione cerebrale e la rottura della gamba sinistra, veniva trasportato all'ospedale Regina Elena.

Il Potocchi, ritenuto colpevole di lesioni colpose, è stato condannato a 2000 lire di multa, al pagamento di 1880 lire per risarcimento danni nonchè alle spese e tasse. Gli sono stati però accordati tutti i benefici di legge.

Pretore dott. Mazzarella; parte civile avv. G. Zennaro; difesa dott. Antonini; cancelliere dott. Farina.

Con riferimento a una notizia apparsa ieri in questa rubrica, la Presidenza del R. Istituto magistrale «G. Carducci» ci prega di rilevare che essa nè pubblicò quando che fosse un opuscolo a vantaggio del Fondo d'assistenza scolastica «Sergio Laghi», nè incaricò mai persona estranea alla scuola, della vendita di un cosifatto opuscolo.

La morte di un vecchio investito dal tram

Ieri mattina, verso le 11, un convoglio tranviario della linea n. 3 (treno 6) percorrendo il corso Vittorio Emanuele III, e diretto verso piazza Goldoni, ha investito un vecchio il quale voleva attraversare la strada.

Soccorso dagli stessi tranvieri, da alcuni passanti e da un vigile urbano, l'investito è stato trasportato all'ospedale Regina Elena ove gli sono state riscontrate una vasta ferita lacero-contusa alla tempia sinistra e altre lesioni al capo congiunte alla sospetta frattura del cranio e a conseguente commozione cerebrale.

Si tratta del possidente Luigi Paini, di 80 anni, abitante in via Mazzini 49. Il disgraziato è morto ieri sera.

Luttuoso epilogo d'una sciagura d'auto

Il 2 corrente, nei pressi di Prevallo, un'automobile che faceva ritorno a Lubiana, slittando a una curva molto accentuata, andava a fracassarsi contro un albero. Accorrevano immediatamente sul posto i carabinieri i quali si trovarono di fronte a quattro persone ferite. Si trattava dei componenti una intera famiglia di Lubiana: Filippo Bizzinich di 51 anni, la moglie di lui Francesca Dolenz di 40 anni, la figlia Silba di 18 anni e il cognato del Bizzinich, fratello della moglie, Antonio Curin.

In seguito alle gravi lesioni riportate, il Bizzinich è morto ieri, al nostro ospedale Regina Elena, ove era stato accolto.

BORSA DI TRIESTE

novemb.	18	19	novemb.	18	19
R. 5%	94.15	94.30	Riun. A	2030.–	2045.–
R. 3½%	74.10	74.40	Riun. B	1995.–	2010.–
Redim.	71.80	72.05	Gerolim.	203.–	203.–
Obbl. V.	88.25	88.25	Istr.-Tr.	294.–	294.–
B.T. 1940	101.40	101.50	Lussino	344.–	344.–
B.T. 1941	102.–	102.20	Martin.	120.–	120.–
B.T. 1943	92.45	92.50	Merid.	912.–	917.–
B.T. 1944	98.–	98.–	Premud.	690.–	685.–
I. R. I.	463.50	464.–	P. Ferr.	92.–	92.–
El. F.S.	468.–	468.–	Tripcov.	391.–	386.–
Sofias	390.–	390.–	Tram	190.–	190.–
3 V. 3½%	446.–	446.–	Ampelea	435.–	435.–
3 V. 4% c.			Arrig.	206.–	206.–
già 5-6%	429.–	428.–	Cem. Is.	94.–	94.–
3 V. 4%	419.–	418.–	Istr. C.	128.–	128.–
T. 1899 c.	80.–	80.–	S. I. P.	71.–	71.50
T. 1914 c.	89.–	89.–	SELVEG	555.–	555.–
T. 1916 c.	89.–	89.–	Jutificio	250.–	250.–
Istr. 1900	48.–	48.–	Lav. Tr.	200.–	200.–
Generali	4390.–	4410.–	Pastif.	200.–	200.–
Ass. It.	592.–	600.–	Terni	270.–	274.–
Infort.	2025.–	2032			

CAMBI: Londra 95.05; New York 19; Francia 64.55; Belgio 323.25; Svizzera clearing 436.25; Svizzera 439.75; Amsterdam clearing 1053.63; Amsterdam 1053.50; Polonia 359.63.

Mercato fermo tanto per le Rendite che per gli assicurativi con sensibili migliorie; ancora offerto Premuda e Tripovich. Transazioni in Rendita 5%, Redimibile 3.50%, Generali, Assicuratrice, Gerolimich, Ferrovie Meridionali, Viscosa, Breda, Stet, Fiat, Montecatini e Ilva.

Gite per mare. Domani avranno luogo, soltanto con bel tempo, le seguenti gite per mare:

Con i piroscafi dell'«Istria-Trieste»: Per Isola, alle 7, 14, 15, 20; da Isola, alle 6.30, 8, 13.30 e 19.30.

Per Pirano alle 7, 14, 15, 20; da Pirano alle 12.55 e 19.

Con i piroscafi della «Capodistriana»: Per Capodistria alle 8 (tocc. Ospizio), 10.45 (Ospizio), 12.5 (diretto), 14 (Ospizio e Ancarano), 14.25 (Ospizio), 18 (diretto) e 20.30 (diretto); da Capodistria alle 5.50 (diretto), 6.30 (diretto), 9 (diretto), 12.30 (diretto), 13.15 (tocc. Ospizio), 16.45 (tocc. Ancarano e Ospizio) e 19.30 (diretto).

Per Capodistria, col p.fo «San Nazario», alle 7.40, 12.5, 14.25 (Ospizio), 17.50 e 20; da Capodistria alle 5.45, 8.45, 13.10, 16.40 (Ospizio) e 19.

Con i piroscafi della «Navigazione Isolana»: Per Isola (dalla radice del molo Bersaglieri) alle 8, 10.5*, 12.5, 13.45*, 14.45 e 20.15; da Isola alle 6.40, 9, 12.15*, 13.15, 19.15 e 20.15*. (Le corse segnate con asterisco si effettueranno soltanto con bel tempo).

Con i piroscafi della «Muggesana»: Per Muggia alle 8, 10, 12.5, 14.45, 17.35 e 20.15; da Muggia alle 7.5, 8.45, 11.20, 13.45, 17 e 19.30.

Dallo Scalo Legnami per Muggia alle 6.35 e 13.10; da Muggia per lo Scalo Legnami alle 6.15 e 12.45.

RINO ALESSI, direttore resp.
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso **UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni n. 1, pianoterra** *o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.*

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di L. 1 per cinque giorni, di L. 2 per dieci e L. 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19 in Piazza Goldoni n. 1, primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non per raccomandata ed espresso) e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.80 per cento del costo dell'inserzione, col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.

Sono incaricati dell'accettazione degli avvisi collettivi per il Piccolo anche i chioschi di vendita giornali di piazza Cavana e piazza Garibaldi (angolo via Settefontane).

Per la rimessa degli importi relativi ad ordinazioni inviate a mezzo postale, si raccomanda al pubblico di servirsi sempre dei vaglia postali.

Nelle offerte non allegare mai documenti originali (per i quali l'U. P. I. non può assumere alcuna responsabilità) ma soltanto una copia.

Offerte personale di servizio

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.– Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.– A

CAMERIERA bella presenza, capacissima, e anche per tutto, con buone referenze, offresi piccola famiglia. Via S. Nicolò 30. 46995 A

CUOCA perfetta offresi. Via Milano 15, corte. 46996 A

PRESTASERVIZI e internista pratica trattoria caffè offronsi. S. Giacomo in Monte 7, portineria. 79852 A

PRESTASERVIZI capacisima offresi per tutto giorno. Trento 9-II, sinistra. 79826 A

PRESTASERVIZI brave svelte raccomandate, 18-enne brava onesta, principiante senza pretese, offronsi. XX Settembre 12, telefono 54-19. 79857 A

RAGAZZA capacissima cucinare, un'altra 21-enne tutto fare, offronsi. Battisti 13, telefono 65-27. 30750 A

RAGAZZA pratica caffè, latteria, conosce italiano tedesco e sloveno, offresi. Via Mazzini 24-V. 79803 A

RAGAZZA 15-enne offresi. Luciani 5, terzo, porta 11. 79827 A

18-ENNE volonterosa, capace tutto fare, offresi stabile. Rozzol Molinovento 52, Angelini. 30751 A

Richieste personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.– B

RAGAZZA tuttofare, cercasi. Via Romagna 9, piano secondo. 2000 B

A. AGENZIA Stefanelli Cavana 13, cerca governanti, istitutrici, cameriere, domestiche, servitori, prestaservizi. 47016 B

A. DONNA prestaservizi cercasi, cambio dormire. Bellinzona 12-II. 47036 B

DOMESTICA possibilmente 15-enne cercasi, per Italia Meridionale. Cassetta 30723 B. Unione Pubblicità. 30723 B

DOMESTICA pratica cucina servizio, giovane, attestati, cercasi. Piazza Carlo Alberto 12. 79802 B

DOMESTICA tutto fare, capace, attestati, cercasi. Salita Trenovia 14, villa. 47023 B

DOMESTICA stabile, capace, ottime referenze, cercasi. Presentarsi dalle 15 alle 17, Naccari, XX Settembre 60-III. 47024 B

DOMESTICA sana, svelta, pratica tutti lavori, brava cucinare, cerca piccola famiglia. Inutile presentarsi senza buoni attestati recenti. Via Scorcola 6, secondo. 47003 B

DOMESTICA giovane sappia cucinare, stirare, lavare, cercasi prontamente. Imbriani 2-II, destra. 47021 B

DOMESTICA bravissima tutto fare, lunghi attestati, presenza, cercasi. Piazza Garibaldi 11, porta 6. 30764 B

GIOVANE brava cercasi, tutto fare, preferibilmente conosca tedesco, disposta recarsi subito Roma. Referenze. Perrotta, via Franca 16, ore 14-17. 79862 B

PRESTASERVIZI per tutto il giorno cercasi. Imbriani 6. 47037 B

PRESTASERVIZI mattinata o due volte giornalmente cercasi. Ruggero Manna 14-III, 11. 79822 B

PRESTASERVIZI cercasi tutto giorno. Presentarsi ore 9. Ginnastica 11, Giraldi. 79805 B

PRESTASERVIZI per tutto giorno, capacissima, referenze, cercasi. Via Giulia 180. 79806 B

PRESTASERVIZI tutto giorno, attestati, cercasi. XX Settembre 42-III, destra. 79811 B

RAGAZZA forte, svelta, lavare biancheria e altri lavori albergo, cercasi. Indirizzo Piccolo. 79821 B

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.– Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.– C

A. PIANOFORTI: accordature (garantite), lire 15. Scrivere: Scuola, Vidali n. 12. 9199 C

DOTTORE in legge occuperebbesi presso studio legale o notarile. Scrivere subito: Tessera ufficiali in congedo 267450, fermo posta. 79835 C

GIOVANE stenodattilografa pratica ufficio, cognizioni tedesco, ore mattina offresi. Offerte Cassetta 30717 C, Unione Pubblicità. 30717 C

INFERMIERA diplomata lunga assistenza ospedale, disposta anche viaggiare. Indirizzo Piccolo. 46952 C

MACCHINISTA frigoriferi già capo reparto A. O. I. Massaua, provetto montatore, assumerebbe lavoro direttivo, montaggio, riparazioni impianti presso seria ditta o stabilimento, Venezia Giulia. Patente auto n. 487 fermo posta, Treviso. 5667 C

MASSAIA capacissima offresi presso persona sola o piccola famiglia, miti pretese. Cassetta 30721 C, Unione Pubblicità. 30721 C

SIGNORA distinta indipendente, fidata, brava cucito stiro governo casa, offresi una o due persone, disposta recarsi ovunque. Cassetta 30735 C, Unione Pubblicità. 30735 C

SIGNORINA bella presenza, pratica ambulatorio dentistico, offresi qualsiasi lavoro Trieste, fuori. Cassetta 30728 C, Unione Pubblicità. 30728 C

VOLONTEROSO 18-enne, offresi qualsiasi impiego, fattorino, ufficio aiuto dattilografo, trattoria, caffè-bar, conosce slavo, tedesco, italiano, già apprendista panetteria. Indirizzo Piccolo. 47011 C

27-ENNE, presenza, pratico lavori ufficio, buon corrispondente, patente II grado, offresi. Postrelli, Crispi 12. 79808 C

41-ENNE celibe pratica documentabile ferramenta, negozio, magazzino, anche ufficio, offresi. Cassetta 30724 C, Unione Pubblicità. 30724 C

43-ENNE, maresciallo Finanza pensionato, cerca qualsiasi occupazione decorosa, anche mezza giornata. Miti pretese. Offerte: Cassetta 30710 C, Unione Pubblicità. 30710 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 CC

A. A. A. PERMANENTI macchina Vella senza fili unica Trieste, preparati oleosi lire 30. Salone Fiorentino, via Gelsi 14 (ora Nordio). 79580 CC

A. A. A. PERMANENTI ultragarantite capelli tinti, ossigenati. Liquidi oleosi viennesi. Permanentista specialista di Vienna. Propaganda lire 10. Timeus 5. 30744 CC

A. PERMANENTI Vella-Junior maesima garanzia lire 20. Salone XXX Ottobre 17. 47000 CC

A. RAMMENDATURE perfetissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 39 CC

SARTO confeziona vestiti cappotti con fodere lire 100. Ghiberti 6, pianoterra. 79847 CC

TAPPEZZIERE Giov. Sparosich, recapito panetteria via Donadoni 4, telefono 87-50. 47014 CC

Offerte d'impiego e di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.– D

ABBISOGNANCI ambo sessi affidare lavoro domicilio, «Luminas». Casella postale 820, Milano. 5668 D

BARBIERE mezzo lavorante cercasi posto stabile. Via Valdirivo 29. 30737 D

DISTINTA, bella presenza, assoluta serietà, capace trattare affari ufficio, informazioni cercasi. Offerte dettagliate Cassetta 30766 D, Unione Pubblicità.

GARZONA mezza lavorante donna cercasi. Ruggero Manna 12, porta 10. 30770 D

ISTITUTRICE italiana o austriaca cercasi per tre piccoli bambini. Avvocato Polgar, Fiume. 1535 D

LAVORANTE barbiere cercasi. Via San Cilino 36 (S. Giovanni). 79804 D

LAVORANTE barbiere cercasi. Piazza Giacomo Venezian 2, fermata tram Kandler. 30739 D

LAVORANTE sarta uomo esatta cercasi. Mazzini 22-II, Pignatelli. 30740 D

LAVORANTI sarte donna capacissime assumonsi. Presentarsi dopo le 9. Santa Caterina 7. 30753 D

PARRUCCHIERA e apprendista cercansi. Via Istituto 32, Mary Sambo. 30758 D

PARRUCCHIERA apprendista già pratica cercasi. Salone Wally, Madonnina 11. 79841 D

PARRUCCHIERA capace posto stabile. Salone Lina, via Cellini 3. 79843 D

RAGAZZETTA pratica verdure frutta cercasi Negozio via Moisè Luzzatto 22. 47002 D

STENODATTILOGRAFA pratica lavori ufficio contabilità cercasi. Offerte: Cassetta 30602 D, Unione Pubblicità.

VETRINISTA abilissimo cercano importanti magazzini tessuti fini. Scrivere: Cassetta 3 A, Unione Pubblicità Italiana, Genova. 5669 D

Richieste di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 E

STANZETTA vuota comodo cucina, paraggi Posta centrale, cerca signorina seria, presso piccola famiglia. Cassetta 30715 E, Unione Pubblicità. 30715 E

Offerte di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 F

A. A. STANZA mobiliata affittasi, entrata scale, buon vitto, presso piccola distinta famiglia. Lazzaretto Vecchio 5-II, sinistra, scala prima. 46995 F

A. CAMERETTA mobiliata affittasi, escluso donne. Via Timeus 8, Moiecich. 46997 F

A. CAMERINO letto, 12 settimanali. Via Maiolica 14-III, sinistra. 47040 F

A. CENTRALE signorile, ingresso scale, libera, affittasi distinto. Valdirivo 16, secondo. 79834 F

A. MATRIMONIALE soleggiata, stufa, altra piccola affittansi anche giorni. Trento 5-III. 30748 F

A. MOBILIATA ingresso scale, affittasi. Capuano 12-II, porta 7. 46984 F

A. MOBILIATA pulitissima affittasi lire 80. Foscolo 44, porta 5. 79836 F

A. MOBILIATA una persona affittasi. Corso Garibaldi 8-III, sinistra. 79843 F

A. MOBILIATA bagno telefono vitto affittasi distinto. Piazza S. Giovanni 1, porta 9. 47033 F

A uno-due distinti affittasi bellissima, riscaldamento. Gatteri 45-I. 46949 F

BELLISSIMA tranquilla, conforto, affittasi distinto stabile. Stazione Centrale. Indirizzo Piccolo. 79859 F

CAMERA mobiliata soleggiata affittasi. Tiziano 4, porta 5. 9200 F

CAMERA salotto cucina mobiliati, affittansi, coniugi soli. Indirizzo Piccolo. 47005 F

CAMERA mobiliata affittasi. Conti 6, terzo, destra. 46990 F

CAMERA vuota bella, miti pretese, affittasi. Vittoria Colonna 2-I, Locatelli. 46994 F

CAMERA ingreso libero affittasi. Sorgente 7, primo. 79812 F

CAMERA mobiliata prezzo modico. Cunicoli 9, porta 3, 9-11. 79789 F

CAMERINO mobiliato affittasi. Tommaso Luciani 14-III, sinistra. 46986 F

CAMERINO affittasi. Via Lucio Papiriano 2 (S. Giacomo). 47030 F

CENTRALE ingresso scale, bagno, vitto, affittasi distinto stabile. Valdirivo 30, secondo. 79831 F

CENTRALISSIMA, stabile nuovo, ogni conforto, telefono, affittasi a distinto. Indirizzo Piccolo. 46999 F

ELEGANTE, indipendente, affittasi, ufficiale o distintissimo. XX Settembre 53-II, sinistra. 79818 F

LETTO affittasi. Piazza Impero 5-III, scala II. 79809 F

MATRIMONIALE pulitissima, bella, stufa, affittasi distinti. Carducci 12-II, destra. 46992 F

MATRIMONIALE, sala pranzo, comodo cucina, presso persona sola, affittasi. Indirizzo Piccolo. 47009 F

MATRIMONIALE lussuosa, comodo cucina, affittasi prontamente. Via Cologna 7, secondo. 79860 F

MOBILIATA, termosifone, bagno, telefono, affittasi distinto, XX Settembre 37, porta 9. 79855 F

MOBILIATA chiara, tranquilla, affittasi. Scussa 4-III, sinistra. 47041 F

MOBILIATA soleggiata, eventualmente bagno, offresi a distinto. Tarabochia 8, secondo. 47035 F

MOBILIATA affittasi presso persona sola. Via Trento 9-II (sinistra). 30769 F

MOBILIATA grande, elegante, affittasi presso persona sola. Carducci 49-III, destra. 79845 F

MOBILIATA bellissima, semilibera, presso persona sola, distinto. D'Azeglio 7, porta 8. 79799 F

MOBILIATA soleggiata, due letti, affittasi a distinti. Giulia 19-II, destra. 79807 F

MOBILIATA tranquilla, scrupolosa pulizia, offre distinta. Crispi 11, porta 15. 47013 F

MOBILIATA affittasi, unico subinquilino, volendo vitto. Mirti 8, porta 24. Comodità tram 5-8, vicinanze Stazione Centrale. 47027 F

MOBILIATA massima pulizia, affittasi persona distinta, 90 mensili. Indirizzo Piccolo. 46989 F

MOBILIATA uso bagno, affittasi, soltanto distinto. Fabio Severo 16, mezzanino. 46939 F

STANZA affittasi impiegato, studente. Gaspara Stampa 6-II, sinistra, presso S. Antonio Vecchio. 47004 F

STANZA ingresso scale, soltanto persona distinta, affittasi. Rossetti 11-I. 30741 F

STANZA vitto, affittasi distinti coniugi. Via Raffineria 4-I, porta 4. 9197 F

STANZA grande mobiliata affittasi, volendo vitto. Coroneo 9, porta 8. 30759 F

STANZE mobiliate uno-due letti, vitto. Solo distinti. Indirizzo Piccolo. 6542 F

STANZETTA mobiliata affittasi. Tiziano 9, porta 24. 47012 F

VITTO sano, finissimo, abbondante, soltanto distinti. Mazzini 18-I. 47018 F

VUOTA ingresso libero, eventualmente uso cucina, affittasi. Coroneo 17-IV. 79813 F

VUOTA grande uso ufficio, centro, mensili 110, affittasi. Telefonare 92-74. 47034 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 G

A. A. A. A. A. SCUOLA Enenkel, via Carducci 40, dirimpetto via Madonnina. Preparazione esami scuole medie inferiori, superiori. Maturità classica, scientifica, abilitazione magistrale. Diploma maestra asilo, ragioniere. Lingue straniere, contabilità, stenografia, dattilografia. Piano, canto, pittura. Convitto per allievi provincia. Doposcuola per alunni scuole medie, elementari. 30734 G

A. A. BALLARE imparerete prestissimo. Scuola Tisminiezky, S. Lazzaro 16. 20000 G

A. BALLARE imparerete prestissimo, rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 46804 G

A. INGLESE, tedesco, francese, stenografia. Metodo speciale accelerato. Iniziansi corsi economici 20 mensili. Rossini 14 (angolo via Roma). 10000 G

A. INSEGNASI italiano a tedeschi e francesi con metodo razionale. Serietà, signorilità. Una lezione lire quattro. Favi, Tarabochia 1. 47007 G

MAESTRO impartisce lezioni tutte materie elementari, medie, violino, miti pretese. Via Udine 2, porta 27. 46987 G

«MINERVA», Studio scolastico, XX Settembre 16. Corsi accelerati diurni, serali: tecniche inferiori, superiori, magistrali, licei. Lingue. Stenografia. Cultura commerciale. Ripetizioni. Doposcuola. 30752 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.– H

BRACCIALETTO bambino smarrito via Giulia, piazza Goldoni, caro ricordo Caduto Africa. Generosa mancia portandolo Giulia 63-IV. 46998 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18, via Mazzini 15, telefono 77-17. 128 I

APPARTAMENTO rimesso nuovo, cinque stanze, bagno installato, disponibile 1.o gennaio, causa partenza. Rivolgersi portiere S. Francesco 23. 79673 I

APPARTAMENTO signorile 4 stanze cameretta bagno terrazzino al sole, ricchi accessori, affittasi (quartiere Oberdan). Telefonare 6535, dalle 15-17. 79851 I

APPARTAMENTO 3 camere, camerino, camerino bagno, cucina, cantina, stabile nuovo, riscaldamento, ecc., affittasi prontamente. Rivolgersi Amministrazione de Puppi, via Carducci 27, mezzanino, telefono 75-29. 47006 I

APPARTAMENTO soleggiato 6 stanze, anticamera, bagno, cameretta, affittasi. S. Lazzaro 8, angolo Mazzini. 47003 I

CAMERA focolaio, camera cucina, due camere cucina disponibili. XXX Ottobre 5, primo. 30756 I

GRADISCA d'Isonzo, quartiere soleggiato, 3 stanze, cucina, affittasi. Offerte Cassetta 30663 I, Unione Pubblicità. Trieste. 30663 I

LOCALE vasto soleggiato, quattro fori, affittasi. Via Cicerone, angolo viale Regina Margherita 6. 79849 I

LOCALE semisotterraneo soleggiato, composto tre stanze gabinetto riscaldamento autonomo, affittasi. Viale Regina Margherita 8. 79850 I

LOCALE per negozio, lavoratorio, affittasi. Via D'Azeglio 21. Irneri, Dante 7, telefono 37-79. 46932 I

MAGAZZINETTO interno chiarissimo affittasi, via Fontana 4. Irneri, Dante 7, telefono 37-79. 46933 I

QUARTIERI soleggiati, camera, camerino, cucina, case nuove, affittansi, via S. Marco angolo d'Alviano. 79832 I

QUARTIERI 2 soleggiati affittansi: 2 camere camerino bagno poggiuoli due, uso terrazza, giardino, telefono, 220-200, centro. Informazioni dalle 13-17. Via Gregorutti 2-III, Benussi (Perugino). 79854 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 L

CAMERA cameretta cucina con cantina o ripostiglio, luce acqua gas, buon prezzo. Androna S. Tecla 4, Ferraris. 46983 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

A. A. PELLICCIA cavallino, altra persiano, guarnizioni vendonsi. Devidè, Imbriani 9-II. 30767 M

BAULE armadio, due materassi lana, macchina scrivere Underwood, cucire Singer vendonsi. Sottocornola, Ponte 6. 30763 M

BOLLITORE lucido marca germanica, stufa grande, vendonsi. Settefontane 12, porta 22. 79820 M

CAMINETTO gas maiolica-metallo, elegante, vendesi. Via Giulia 29, negozio manifatture. 79861 M

CANE caccia ottimo olfato vendesi. Indirizzo Piccolo. 47017 M

CAPPOTTO uomo quasi nuovo vendesi. Visitare 11-16. Vasari 8, porta 8. 46877 M

CAPPOTTO uomo usato, vestito nuovo occasionissima. Foscolo 44, porta 5. 79837 M

CAPPOTTO uomo seminuovo, vestito uomo occasione. Battisti 11, III, destra. 79816 M

CAPPOTTO uomo splendido nuovo, vendesi. Via Raffineria 4-I, porta 4. 9193 M

CARROZZELLA bambini molleggiata vendesi. Ugo Foscolo 4-IV, destra. 79825 M

CARROZZELLA fonda molleggiata, sport, vendesi. Antonio Caccia 6-IV, sinistra. 47022 M

CARROZZELLA fonda seminuova occasione vendesi. Industria 13, mezzanino, destra. 47010 M

FRIGORIFERO automatico, per ristorante, macelleria, occasione vendesi. Banco Bar Astoria. 79800 M

GIACCA pelle motociclista nuova vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 79858 M

GIACCA pelliccia marron figura snella, elegantissima, 200, impermeabile nero 80. Alessandro Vittoria 4-II (Madonnina prolungata). 79819 M

LAMPADE due Görz originali, macchina da scrivere, lampade salone vendonsi prezzi bassissimi. Via Mercato Vecchio, Battistelli. 30746 M

LANA, piumini, vestito nero, fodera cammello, bollitore. Ginnastica 46, presso Libi. 79814 M

MACCHINA scrivere Underwood portatile, altra ufficio lire 500 vendonsi occasionissima. Negozio, S. Caterina 9. 30753 M

MACCHINA Singer 120, altra lussuosa, mobile vendonsi. Bosco 12, magazzino. 30762 M

MACCHINE nuove, usate, grande assortimento, massima garanzia, vendonsi piccole rate. Imbriani 12, Tuliak. 30765 M

MACCHINE cucire «Necchi» rate lire 1 al giorno, altre Singer occasione. Natale, Battisti 12. 30742 M

PELLICCIA signora marron, nuova, occasione. Gatteri 38-IV, destra. Ore 13-19. 79830 M

RADIO Philips recentissima, tre onde, vendesi 790, ore 13-14. Domani ore 12-14, 18-21. Indirizzo Piccolo. 47025 M

RADIO americana 5 valvole, usata, vendesi. Osteria Colautti, XXVIII Ottobre, Monfalcone. 47015 M

RADIO recente vendesi qualunque prezzo, occasione. Sonnino 4-II, sinistra. 30755 M

SCALDABAGNO vendesi. Coroneo 19, terzo. 46991 M

SCI vendonsi. Via Diaz 10, porta 16. 79846 M

STUFA ferro usata e biliardino vendonsi. Via Settefontane 35, trattoria. 46983 M

STUFE elettriche moderne, apparecchio elettrico massaggio, maschera fioretti scherma. Portinaio, Giulia 45. 79815 M

TAPPETI Argaman perfetti vendonsi, esclusi rivenditori. Belpoggio 4, portinaia. 46985 M

TAPPETI Sparta finissimi 4 mq., due piccoli, vendonsi occasione privati. Via Timeus 16-II, porta 8. 47038 M

TAPPETO Argaman seminuovo, 3 per 2, vendesi lire 150. Giulia 69-II. 47001 M

TUBI per stufa vendonsi. Crispi 42, pianoterra, porta a destra. 79856 M

VIOLINO, seetante, collo pelo signora, cappotto uomo usati vendonsi occasione. Corso Garibaldi 4, porta 11. 79842 M

VOLPE, cappotto uomo, mantello donna vendonsi. Aleardi 4, mezzanino. Divari. 79824 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 N

LANTERNA magica cercasi se occasione. Inviare offerte con prezzo: Cassetta 30731 N, Unione Pubblicità.

MACCHINA cucire, sparherd, mobili, lana, crine comperansi. Bosco 12, magazzino. 30761 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Min. L. 6.– NN

A. A. A. MOBILI, facilitazioni. Madalosso, via XXX Ottobre, angolo Torrebianca. 30593 NN

A. A. ARRIVI nuovi. Salotti moderni, camere matrimoniali, ultimi modelli. Türk, Battisti 12. 30745 NN

A. ACQUISTANDO «Mobili Tergeste» risparmiate denaro! Persuadetevi! Via Crispi 39. 79575 NN

A. MATRIMONIALI pranzo finissime, convenienza, garanzia: Fabbrica mobili Maranzana, XX Settembre 100. 30738 NN

AL Magazzino Punzo, Carducci 10, vendonsi mobili prezzi non temere concorrenza. Confrontate. 30004 NN

CASSAPANCHE, sedie, attaccapanni stile 600, vendonsi occasione. Via Udine 20-II, porta 11. 47025 NN

CUCINA con marmo 7 pezzi 320; altra 5 pezzi 260, occasione. Tarabochia 6. 30749 NN

CUCINA, tappeto Argaman, corsie, radio vendonsi. Esclusi rivenditori. Via M. Buonarroti 27-II, sinistra, dalle 8 in poi. 79742 NN

CUCINA nuova vendesi occasione. Massimo d'Azeglio 2, porta 8. 79810 NN

CUCINA lussuosa vendesi entro giornata, prezzo incredibile. Toti 17, falegname. 79817 NN

LETTO, sgabello, tavolino, lavamano vendonsi occasione. Geppa 12-I, destra. 47028 NN

LETTO, lavamano, sgabello, salotto bambù vendonsi. Ginnastica 56. 47020 NN

LIBRI, qualunque genere, mobili, acquistansi. Crasna, Bar «Portizza», Beccherie 12. 47019 NN

MATRIMONIALE usate occasione vendonsi. Regina Elena 11-I, destra. 47029 NN

PIANINI, pianoforti nuovi ed ottimo occasioni vendonsi, scambiansi. Pecar, S. Francesco 22. 30757 NN

PIANINI d'occasione Kaps, Lauberger, Hofmann, Seiler. Vendita, noleggio, riparazioni. Benporat, XXX Ottobre 5. 79844 NN

PIANINO tedesco, incrociate, vendesi occasione. Via Cologna 14-III, interno. 79828 NN

PIANINO germanico da concerto, nuovissimo, vendesi rara occasione. Carducci 32-II. 30747 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Min. L. 6.– O

A. A. A. A. A. BRILLANTI oro argenteria acquistansi, disimpegnansi polizze. Kisvarday, corso Vittorio Emanuele 29. 30622 O

A. A. A. A. ORO, argenteria, diamanti, brillanti, dentiere oro, compero pagando più di tutti. Orficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 80 O

A. A. A. BRILLANTI, oro, argenteria, compero pagando più di tutti. Anticipo denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 40 O

ACQUISTASI oro, disimpegnansi polizze prezzi eccezionalissimi. Signoretto, corso Vitt. Em. 2. 30743 O

VENDITA occasionale, per pochi giorni ancora, di camicierie, maglierie, pigiama e guanti da uomo. Merce finissima di provenienza fallimentare. Via Brunner 6, magazzino. 47032 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.– P

CALZIFICIO produzione corrente media uomo, donna, bambino, conferirebbe rappresentanza zona Venezia Giulia a serio introdotto clientela grossista. Preferiscesi residenza Trieste, Fiume. Primarie referenze. Scrivere: Forti, Pontida 4, Brescia. 12865 P

DISPONENDO organizzazione, propria auto e garantendo forte ottima produzione, cercasi rappresentanza serissima per Tre Venezie. Cassetta 30718 P Unione Pubblicità. 30718 P

25-35 giornaliere. Cercansi ovunque persone, aventi ore libere, affidando facile produzione domicilio. Opuscolo gratis. Desiderando campioni lavoro rimetterci lire due. Stabilimenti Manis, Roma. 5455 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sport vari

cent. 60 la parola. Min. L. 6.– Q

AUGUSTA cabriolet, cuoio, perfetto stato, vendesi privato. Rivolgersi Lazzari, Cervignano del Friuli. 46955 Q

BALILLA tre marce efficientissima vendesi prontamente. Esclusi mediatori. Garage Cavour, via Torrebianca. 79691 Q

BALILLA aerodinamica ottimo stato, qualunque prova, vendesi. Cassetta 30732 Q, Unione Pubblicità. 30732 Q

Capitali - Società - Cess. Aziende

cent. 60 la parola. Min. L. 6.– R

ATTIVITA' seria collaborerebbesi, disponsonsi cinquemila. Offerte: Cassetta 30720 R, Unione Pubblicità. 30720 R

BOTTEGHINO frutta erbaggi e diversi, avviato, vendesi lire 2500. Indirizzo Piccolo. 79823 R

DEPOSITO vini avviatissimo, con magazzino fiduciario posizione centralissima, vendesi prontamente. Offerte: Cassetta 30691 R, Unione Pubblicità.

DISPONENDO capitale, socia collaboratrice offresi negozio. Praticissima vendita articoli donna e uomo. Cassetta 30722 R, Unione Pubblicità.

NEGOZIO frutta erbaggi, salumi, avviato, centralissimo, occasione rarissima, vendesi. Caffè Sanità, Sandro. 30760 R

STATALE urgono 1000, forte interesse, restituzione 100 mensili. Cassetta 30725 R, Unione Pubblicità. 30725 R

17.000, 50.000, 60.000, 150.000 disponibili prima ipoteca stabili città. Gaspero Weis, Mazzini 9-I. 79858 R

70.000 prima ipoteca massimo 6 percento su stabile città, cercansi. Offerte dirette Cassetta 30682 R, Unione Pubblicità. 30682 R

Acquisti e vend. case e terreni

cent. 60 la parola. Min. L. 6.– S

CASA campagna 30.000, altra 40.000, Vittorio, via Istria 4, trattoria, ore 9-12, 16-18. 79829 S

QUARTIERE condominio Galleria 4, primo, vendesi 50.000 trattabili. Indirizzo Piccolo. 30754 S

TENUTA agricola piccola-grande tra Duino e Palmanova acquistasi. Indicazioni dettagliate: Cassetta 30695 S, Unione Pubblicità. 30695 S

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Min. L. 7.– U

SPOSATEVI felicemente, sollecitamente pel vostro benessere! Migliaia vantaggiose offerte matrimoniali. Chiedetele gratuitamente: «Casa Nostra», Varese. 30126 U

Diversi

cent. 70 la parola. Min. L. 7.– V

ESPRESSI veloci. Recapito lettere, pacchi, ecc. Copisteria, XX Settembre n. 12. 79833 V

Il giorno 17 corrente spirava improvvisamente a Milano

GUGLIELMO LANG

Profondamente addolorati, ne dànno partecipazione, a tumulazione avvenuta, la moglie **CARLOTTA PASTACALDI**, i figli **LAETITIA, ANTONIO, UMBERTO** (assente), il genero **GINO PARILLI** ed i parenti tutti.

Milano-Trieste, 20 novembre 1937.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 23

AL CINEMA ITALIA

II SETTIMANA
— 41.a RAPPRESENTAZIONE —
del film di rara bellezza e di successo trionfale:

Nina Petrovna

Nei leggiadri e romantici ambienti di Vienna, tra dolci musiche di valzer, un appassionato amore, segnato da un misterioso destino, con

ISA MIRANDA
FERNAND GRAVEY

Esclusiv. «ARTISTI ASSOCIATI»

UN GIALLO che afferra e fa fremere! La doppia vita di un essere che alla vita non aveva diritto!

La jena di Barlow

Prod. GENERALCINE R. K. O.

UN GIALLO d'alta classe! La più grande interpretazione di

LEWIS STONE-BRUCE CABOT

OGGI, in prima visione, al

Supercinema PRINCIPE

U alla CALZOLERIA berti solo 8 via S. Spiridione 8 trovate scarpe da uomo da L. 40 in poi Assortimento stivaloni

Oggi al **Politeama Rossetti**

LA «COLOSSEUM» PRESENTA IL PIU' DRAMMATICO DEI FILM POLIZIESCHI

Il bandito della Casbah

(«Pepé le Moko»)

con

Jean Gabin

Un intreccio originale, aspro, violento, nel quale tenerezza e umorismo, brutalità e poesia si alternano sì da lasciare lo spettatore nella spasmodica attesa della soluzione

oliofiat
oliofiat
PETROLEA
BENZINA
FIAT
CARBURANTE
È sull'autostrada che l'automobilista esperimenta, spingendo a fondo l'acceleratore, la buona lubrificazione del suo motore. La crescente richiesta dell'Oliofiat sulle autostrade italiane costituisce l'indice più sintomatico del successo: il grande successo dell'Oliofiat, nei suoi due unici tipi invernale e estivo, su tutte le strade italiane e in tutte le macchine.
Questa soluzione Fiat - 2 soli tipi d'olio, invernale estivo, per le 4 stagioni - sta diventando la norma della perfetta lubrificazione.
L'Oliofiat si trova dappertutto.
Richiedetelo nei vostri rifornimenti.
invernale